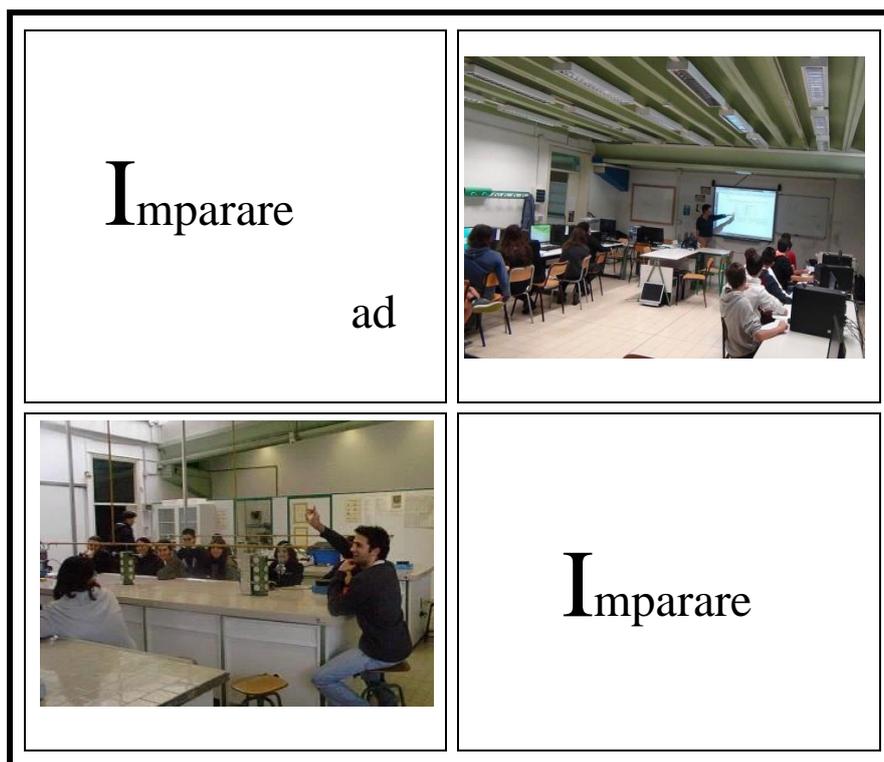




# LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO BUONARROTI" - PISA



DOCUMENTO DELLA CLASSE

**5 AS**

INDIRIZZO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO

**2023/2024**

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Alessandro Salerni

# INDICE

INDICE.....	2
Composizione del consiglio di classe dell'ultimo anno .....	3
Presentazione della classe .....	4
Composizione della classe.....	5
Profilo della classe .....	6
Criteri e strumenti di valutazione .....	8
Tematiche pluridisciplinari svolte .....	8
Attività CLIL .....	8
Modulo Orientamento a.s. 2023/24 .....	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	10
Attività integrative curriculari ed extracurricolari triennio .....	12
Modalità di lavoro del CdC .....	14
Strumenti di verifica utilizzati dal CdC .....	15
Corso di studi .....	16
Relazioni finali e programmi disciplinari .....	17
ITALIANO.....	18
LATINO .....	26
LINGUA E LETTERATURA INGLESE.....	30
STORIA.....	34
FILOSOFIA.....	38
MATEMATICA.....	42
FISICA .....	45
SCIENZE.....	48
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	52
SCIENZE MOTORIE .....	55
IRC .....	58
EDUCAZIONE CIVICA .....	60
Griglie di valutazione .....	62
Il Consiglio di Classe .....	63

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELL'ULTIMO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA				
ITALIANO	ANNA MARIA ROVENTINI	X	X	X	X	X
LATINO	SILVIA AZZARA'	X	X	X	X	X
STORIA E FILOSOFIA	MARIA LUISA BOILINI			X	X	X
INGLESE	PAOLA PICCHIONI	X	X	X	X	X
MATEMATICA	FRANCESCO BARBI			X	X	X
FISICA	FRANCESCO BARBI		X	X	X	X
SCIENZE NATURALI	ANGELA GRAVINA	X	X	X	X	X
DISEGNO E ST.DELL'ARTE	FABIO MATTOLINI	X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	ELENA BIZZARRI		X	X	X	X
IRC	LAURA PANICUCCI			X	X	X

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	N° STUDENTI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	RITIRATI O TRASFERITI
2021/22	Terza	25	25	0	0
2022/23	Quarta	25	25	0	0

<b>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>	N° STUDENTI: 26	N° MASCHI: 10	N° FEMMINE: 16
	PROVENIENZA	STESSA SCUOLA N° 26	ALTRA SCUOLA N° 0
	PROMOZIONE CLASSE PRECEDENTE N° 25	RIPETENTI N° 1	ABBANDONI E/O RITIRI DURANTE L'ANNO N° 0 TRASFERIMENTI AD ALTRO ISTITUTO N° 0



## PROFILO DELLA CLASSE

### PRESENTAZIONE ANALITICA

Il gruppo classe iniziale, di ventiquattro studenti, si è mantenuto quasi costante nel corso dei cinque anni, solo due studenti hanno cambiato percorso alla fine del primo anno. Si sono aggiunti 1 studente in seconda, due studenti in terza, provenienti da un'altra scuola, e uno studente in quinta da questo stesso liceo.

Nel corso del primo anno, l'esperienza della pandemia, con le conseguenze note sulla didattica, ha arrestato il processo di costruzione del gruppo che all'inizio del secondo anno è apparso frammentato. Il lavoro del Consiglio di classe ha favorito quei processi di maturazione che hanno modificato nel tempo la situazione, fino a questo ultimo anno nel quale la classe ha confermato una buona coesione e rapporti di collaborazione e rispetto reciproco. In generale per molti la scuola è stata un'occasione di crescita personale e di costruzione di sapere e consapevolezza, personale e civica.

Fin dall'inizio del percorso scolastico, alunne e alunni, salvo rare eccezioni, hanno mostrato interesse per le attività proposte e discreta partecipazione al lavoro, affinando progressivamente competenze e abilità. Il quadro dei risultati si è così sempre mantenuto su livelli di piena accettabilità, con le differenze per gruppi di alunni o per materie, specificate nelle relazioni disciplinari.

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE (ANNO IN CORSO)

La partecipazione al dialogo educativo è stata costante, sostenuta da interessi e consapevolezza più maturi.

Per quanto riguarda l'impegno, la classe presentava un quadro non omogeneo per continuità e intensità che nel corso dell'anno si è parzialmente modificato in positivo. A questo ha contribuito una parte di alunne e alunni che, in diversi momenti, ha svolto un ruolo stimolante e trainante con contributi originali e riflessioni che hanno arricchito per tutti il lavoro svolto.

Il metodo di studio rispecchia in parte le differenze e la dinamica rilevate per l'impegno. A metodi di studio personali ed efficaci, propedeutici a una certa padronanza all'interno delle discipline e perciò a approfondimenti e collegamenti tra i diversi ambiti del sapere, fanno riscontro metodi più lineari e meccanici, ma comunque in grado di garantire una preparazione sufficiente.

Le competenze in uscita dal quarto anno erano in linea con l'impegno atteso nell'ultimo, più o meno in tutte le discipline.

### LIVELLI DI PREPARAZIONE RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La maggior parte degli alunni che ha sempre mostrato una discreta motivazione, un'adeguata autonomia nello studio e una costante attenzione in classe ha raggiunto livelli di conoscenze e competenze, buone, discrete o più che sufficienti. Un piccolo numero ha difficoltà a collocarsi oltre la sufficienza e presenta sporadiche carenze in alcune discipline. Spiccano punte di eccellenza che, grazie a notevoli capacità logiche, accompagnate da uno studio approfondito, hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione e di conoscenze dei contenuti disciplinari.

## COMPETENZE TRASVERSALI

Nel corso degli anni il Consiglio di Classe ha fatto proprie le finalità e le competenze trasversali approvate dal Collegio dei Docenti, declinate in:

- Cittadinanza attiva, relative all'area dei comportamenti
  - Imparare ad imparare, relative all'area cognitiva
- elencate di seguito.

### FINALITÀ

Coerentemente alle finalità e ai principi generali della formazione e promozione della persona che stanno a fondamento del fare scuola il Liceo Buonarroti individua le seguenti finalità che orientano ogni attività didattica e educativa, nell'ambito cognitivo e in quello di formazione alla cittadinanza attiva, per molti aspetti legati tra loro. Consapevolezza, autonomia, capacità di scegliere, apertura e orientamento ne sono i criteri ispiratori.

L'azione della scuola mirerà quindi a sollecitare gli studenti a:

- Accostarsi alla conoscenza con curiosità
- Acquisire competenze specifiche e generali (life skills)
- Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze
- Operare scelte efficaci per il successo del proprio percorso formativo
- Acquisire consapevolezza dei propri interessi e attitudini per orientarsi nelle scelte future
- Acquisire la consapevolezza che tutte le discipline concorrono alla formazione, crescita e realizzazione personale
- Acquisire una propensione all'apertura nei confronti della vita culturale, sociale ed economica, a partire dal territorio
- Aprirsi ai molteplici aspetti della diversità considerandola come una risorsa
- Elaborare azioni e/o percorsi orientati da scelte personali e autonome in ambito personale, civile, sociale e politico.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

Da queste finalità discendono gli obiettivi trasversali a ogni insegnamento disciplinare. Orientano attività specifiche finalizzate al loro perseguimento ovvero sono parte integrante dell'attività didattica e concorrono perciò alla determinazione delle valutazioni: nell'ambito disciplinare e in quello relativo al comportamento. Sono articolati come obiettivi cognitivi e formativi, con lo stesso criterio delle finalità.

Gli alunni sono sollecitati a:

#### IMPARARE A IMPARARE

- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Applicare metodologie di studio congruenti alle discipline
- Risolvere problemi
- Organizzare il proprio apprendimento e gestire il tempo dello studio in modo produttivo

#### CITTADINANZA ATTIVA

- Rispettare le regole
- Rispettare persone animali e cose
- Collaborare con gli altri e imparare a lavorare in gruppo
- Partecipare alla vita scolastica nelle diverse occasioni formative
- Superare i conflitti attraverso il confronto democratico

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Collegio ha stabilito le seguenti modalità dell'attribuzione del punteggio:

- per le valutazioni trimestrale e finale: votazione in decimi con voto unico
- la valutazione interperiodale è stata espressa solo per gli alunni con rendimento non sufficiente mediante i seguenti giudizi: nettamente insufficiente, insufficiente, quasi sufficiente

## STANDARD DI ACCETTABILITÀ

Gli standard di accettabilità delle prove per le singole discipline sono indicati nelle relazioni per materia. I criteri generali e trasversali deducibili dal P.O.F. sono i seguenti:

- Comprensione del testo o del quesito
- Aderenza alle consegne ricevute e alle procedure indicate
- Esposizione globalmente corretta
- Conoscenza dei contenuti di studio
- Conoscenza e uso del linguaggio specifico
- Capacità di articolazione e/o approfondimento
- Elaborazione personale

Il livello di sufficienza nei primi quattro punti rappresenta la soglia di accettabilità della prova.

## TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI SVOLTE

NEL TRIENNIO		
ANNO SCOLASTICO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTO
2023/24	SCIENZE MOTORIE/SCIENZE (CLIL)	Approccio alle discipline olistiche meditazione e sistema nervoso

## ATTIVITÀ CLIL

Disciplina: scienze. Lingua: inglese. Nel percorso CLIL sono state effettuate attività di approfondimento seminariale su argomenti del programma di scienze trattati durante il corrente anno scolastico, con supporto web per materiali multimediali e lettura di articoli scientifici in lingua inglese. Laboratorio di inglese tecnico-scientifico all'interno del progetto dei Giorni delle scienze.

## MODULO ORIENTAMENTO A.S. 2023/24

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>N ORE</b>
GIORNATA DELLA LETTERATURA	10
ORIENTAMENTO UNIPI	10
AVIS/DONACI ITALIA	6
PROGETTO SALVA UNA VITA	3
ORIENTAMENTO PROFESSIONE SANITARIA	3
ECOSISTEMI E CAMBIAMENTI CLIMATICI	2

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

## FINALITÀ

- a. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- b. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- c. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- d. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi
- e. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

## ATTIVITÀ PREVISTE IN PTOF E PROGETTO DI ISTITUTO

- Corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs.81/2008
- Interventi di formazione generale in aula
- Stage linguistici durante l'anno scolastico
- Esperienze nel mondo del lavoro articolate su differenti livelli: visite guidate, conoscenza per osservazione, esercitazioni esterne, lezioni con esperti esterni, collaborazioni con associazioni culturali e di categoria
- Personalizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro per gli studenti che frequentano l'anno all'estero o un lungo periodo, valorizzando le esperienze e le competenze maturate (riconoscendo un numero di ore proporzionale al numero dei mesi: 10 ore per ogni mese in cui si è frequentata una scuola all'estero, secondo la documentazione fornita dall'Associazione o dall'Organizzazione che ha gestito l'esperienza e/o dalla scuola frequentata)
- Frequenza di percorsi online e in presenza gestiti da Associazioni, Università o Enti con cui la scuola ha convenzioni valide e per i quali lo studente abbia prodotto materiale certificabile e valutabile, quali relazioni, lavori di ricerca ed altro
- Personalizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro per gli studenti atleti
- Partecipazione ai P.O.T. Piani di Orientamento e Tutoraggio, offerti dall'Università di Pisa.

## PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Per scelta del Collegio Docenti tutte le attività sono state concentrate nel secondo biennio per non disperdere lo studente dallo studio per l'esame di stato; di conseguenza hanno avuto luogo a partire dall'a.s. 2021/2022 e si sarebbero dovute quasi tutte concludere nell'a.s. 2022/2023.

Il completamento delle ore per molti studenti si è dunque svolto nella quarta classe o si sta completando nella quinta classe.

Attualmente, con lo svolgimento di progetti pensati ad hoc, o svolti in modalità on line, tutti gli alunni della classe hanno completato i percorsi superando il totale delle ore massimo previsto. Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità nei contesti lavorativi ottenendo risultati mediamente positivi.

Nell'anno in corso gli studenti hanno inoltre frequentato le attività di formazione e orientamento volte alla scelta del futuro indirizzo di studi universitario, frequentando i P.O.T. Piani di Orientamento e Tutoraggio offerti dall'Università di Pisa e da altre associazioni, per lo più in presenza.

## COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE ACQUISITE NEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Competenze di relazione da sviluppare in azienda con superiori, colleghi ed eventuali clienti.</li> <li>– Competenze motivazionali di accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà migliorare le conoscenze e applicarle a diversi casi pratici.</li> <li>– Competenze di settore utili per conoscere in concreto aziende del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper inserirsi in un contesto aziendale produttivo reale.</li> <li>– Saper rielaborare le abilità acquisite in azienda e riportarle come abilità in aula e a scuola</li> <li>– Saper risolvere problemi nuovi e imprevisi legati alla realtà produttiva e difficilmente riscontrabili nel contesto scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere il territorio</li> <li>– Padronanza linguistica chiara, semplice e appropriata anche in lingua inglese</li> <li>– Conoscere le norme riguardanti la sicurezza</li> <li>– Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro</li> <li>– Conoscere il lavoro e le modalità operative specifiche dell'azienda ospitante</li> </ul>

## VALUTAZIONE FINALE

La valutazione è stata affidata al CdC che ha tenuto conto delle singole valutazioni dei vari soggetti:

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite afferenti l'attività di stage
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza e valuta il report finale elaborato dallo studente

Nei percorsi di Alternanza si è proceduto alla verifica e valutazione dei seguenti elementi:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di padronanza delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda
- il comportamento tenuto durante il tirocinio o l'attività svolta

### ALLEGATI:

- **Elenco esperienze svolte da ciascun studente con riferimento alle aziende, enti associate alle stesse (documento ricavato dal sito Alternanza del SIDI)**

## IL TUTOR SCOLASTICO

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI TRIENNIO

<b>PARTECIPAZIONE A PROGETTI CULTURALI E CONCORSI</b>		
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>PROGETTO – CONCORSO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
2021-22	Cambridge corsi e esami	INGLESE
2023/24 2022/23 2021/22	Olimpiadi di Fisica Olimpiadi di Matematica	Matematica e Fisica
2023/24	Progetto Warning (palazzo Blu anche orientamento)	
2022-23	Certificazione delle competenze di lingua latina	LATINO
2022-23	Cambridge corsi e esami	INGLESE
2022-23	Teatro in inglese	INGLESE
2022/23	“Life in technicolor”	italiano
2023-2024	Lezione fuori sede alla Sinagoga di Pisa	IRC
2023-24	“Ti racconto la Coscienza di Zeno... con un MEME”.	italiano
2022-23	“Fare sport al Buonarroti”	Scienze motorie
2023-24 2022/23	Olimpiadi della chimica	Scienze
2023-24	Giornata della letteratura	italiano
2021/22	Dantedì	Italiano
2023/24	Concorso logo 50° liceo Buonarroti	Disegno e storia dell’arte
2022/23	Lezione fuorisede palazzo blu “I Macchiaioli”	Disegno e storia dell’arte
2023/24	Lezione fuorisede palazzo blu “ Le avanguardie”	Disegno e storia dell’arte
2021/22	Giornata Primo Levi	Storia
2021/22 2023/24	Concorso di scrittura filosofica	Filosofia

Le attività relative alle discipline sono documentate nelle relazioni dei singoli docenti

<b>VIAGGI DI ISTRUZIONE</b>			
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>DESTINAZIONE</b>	<b>N. STUDENTI PARTECIPANTI</b>	<b>DOCENTI ACCOMPAGNATORI</b>
2023/24	Barcellona	22	Barbi e Azzarà

## MODALITÀ DI LAVORO DEL CDC

DISCIPLINA	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE CON ESPERTI	LEZIONE MULTIMEDIALE	LEZIONE PRATICA	PROBLEM SOLVING	LEZIONE INTERATTIVA	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	RICERCHE INDIVIDUALI
LETTERE ITALIANE	X					X	X	X	X
LATINO	X		X			X	X	X	X
INGLESE	X		X	X					X
STORIA	X	X	X			X	X	X	
FILOSOFIA	X		X			X	X	X	
MATEMATICA	X		X		X	X	X		
FISICA	X		X	X	X	X	X	X	X
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	X		X	X		X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X		X	X			X	X	
IRC	X		X		X	X		X	
EDUCAZIONE CIVICA	X		X						X

## STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CdC

DISCIPLINA	INTERROGAZIONE	RILEVAZIONI OCCASIONALI	RISOLUZIONE DI CASI / PROBLEMI	PROVA STRUTTURATA O SEMISTRUTTURATA	QUESITI A RISPOSTA BREVE	TRATTAZIONE SINTETICA	PRODUZIONE TESTI
LETTERE ITALIANE	X	X			X	X	X
LATINO	X	X			X	X	X
INGLESE	X	X		X	X	X	
STORIA	X	X		X	X		
FILOSOFIA	X	X			X		
MATEMATICA		X	X		X		
FISICA		X	X		X		X
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X	X	X	
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	X	X			X		
SCIENZE MOTORIE	X	X		X			
IRC		X	X				
EDUCAZIONE CIVICA	X						X

# CORSO DI STUDI

## INDIRIZZO: SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per modellizzare e risolvere problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4+1	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA (CON EL.INFORMATICA)	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2+1	2+1	3	3	3
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC/MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

- ITALIANO
- LATINO
- INGLESE
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE
- IRC
- MATERIA ALTERNATIVA
- EDUCAZIONE CIVICA

# ITALIANO

## RELAZIONE FINALE

### A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

Nel primo anno di corso la classe ha vissuto l'esperienza della chiusura delle scuole per pandemia, e forse proprio per questo ha delineato, dal punto di vista delle relazioni tra studenti, un profilo di scarsa coesione, di difficoltà a fare gruppo e a comunicare, se non in sottogruppi più o meno esigui. Ciò ha inevitabilmente condizionato anche la partecipazione alle lezioni, talvolta inibita dalla mancanza di confidenza tra compagni. Nel corso del tempo la situazione è molto migliorata e anche grazie ad una generale maturazione è stato più facile per tutti comprendere e accogliere le differenze individuali. L'interazione si è riavviata secondo prospettive e dinamiche di confronto più positive, ed è stato evidente come per molte studentesse e studenti la scuola sia stata un'occasione di crescita personale e di costruzione di un sapere che ciascuno ha disegnato secondo il proprio stile cognitivo e le proprie inclinazioni.

Da sottolineare che grazie ad un gruppo trainante la classe ha partecipato con successo a molte attività extracurricolari, come "La giornata della letteratura", il Progetto "Life in technicolor", in collaborazione col cinema Arsenale, il concorso nazionale bandito dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Associazione degli Italianisti "Ti racconto La coscienza di Zeno... con un MEME", in cui i ragazzi sono stati premiati per essersi classificati al terzo posto.

L'attenzione durante le lezioni è stata buona e costante da parte di tutti gli studenti. La partecipazione attiva, declinata in interventi spontanei, domande, interpretazioni di testi e determinata, in ultima analisi, dal desiderio di esprimere il proprio pensiero, si è limitata a una parte della classe, allargandosi tuttavia a un numero maggiore di studenti quando la letteratura ha offerto loro l'occasione di un più profondo coinvolgimento emotivo.

La presentazione di approfondimenti o ricerche, sia individuali che di gruppo, ha incontrato un'apprezzabile disponibilità e ha messo in luce ottime competenze.

Per quanto riguarda l'impegno, la classe presenta un quadro non omogeneo. Alcuni studenti si impegnano in modo discontinuo, intensificando lo studio in concomitanza con le verifiche. Altri, più numerosi, studiano con costanza, alcuni con evidente piacere, e si sono mostrati sempre preparati, pronti a eseguire riepilogazioni sugli argomenti trattati, e preziosi nel dare il proprio contributo durante le lezioni dialogate.

Il metodo di studio rispecchia in parte la divisione della classe già evidenziata a proposito dell'impegno. Coloro che si applicano con più regolarità e convinzione hanno messo a punto un metodo di studio personale ed efficace che permette loro di muoversi con buona padronanza all'interno della disciplina, operando collegamenti e approfondimenti che rivelano un sapere critico. Altri non sempre sono capaci di fare propri gli argomenti proposti né di collocarli in una sicura rete di conoscenze, e, a causa di uno studio discontinuo e non ben organizzato, tendono piuttosto ad affidarsi alla memoria, non dedicando spazio alla rielaborazione dei contenuti.

## **2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE**

Circa un terzo della classe ha raggiunto un livello di preparazione ottimo, con alcune punte di eccellenza, sia nella conoscenza degli argomenti sia nelle competenze testuali, semantiche e letterarie. Dei restanti due terzi, la maggior parte degli studenti si attesta su livelli di preparazione da discreti a buoni, grazie anche alle apprezzabili competenze nella stesura di testi scritti. Un piccolo numero ha difficoltà a collocarsi oltre la sufficienza.

## **B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE**

#### **Competenza TESTUALE**

##### **Comprensione**

*-riconoscere le caratteristiche fondamentali di diverse tipologie testuali (testi espositivi, argomentativi, narrativi, poetici, multimediali)*

*-riferire oralmente e per scritto in modo ordinato il contenuto dei testi*

*-adottare modalità di comprensione adeguate alla tipologia testuale*

##### **Produzione**

*-produrre testi chiari e coerenti di diverse tipologie*

*-usare in modo lineare e corretto la sintassi*

*-riferire oralmente e per scritto, il contenuto dei testi*

*elaborare sintesi dei testi letti o ascoltati*

#### **Competenza SEMANTICA**

##### **Comprensione**

*-riconoscere le diverse scelte semantiche all'interno di un testo e le loro relazioni (argomenti, temi, problemi) in modo congruente ma parziale e/o generale*

##### **Produzione**

*-operare scelte semantiche congruenti e coerenti rispetto al tema trattato in modo poco sviluppato e/o articolato*

#### **Competenza LETTERARIA**

##### **Conoscere :**

*-le caratteristiche specifiche del testo e del linguaggio letterario*

*-riconoscere le strutture formali del testo letterario*

*-riconoscere i temi presenti nel testo e le loro relazioni*

*-sviluppare su questa base un primo livello di interpretazione*

## **2. METODOLOGIE DIDATTICHE**

I vari argomenti sono stati generalmente presentati attraverso lezioni introduttive frontali, in cui gli autori sono stati collocati entro un contesto storico-culturale. I testi letterari, sempre centrali e imprescindibili, hanno costituito il punto di partenza per la costruzione di lezioni, il più possibile dialogate, volte a comprendere contenuti e temi, a realizzare analisi strumentali all'intelligenza dei testi stessi, a costruire e confrontare interpretazioni. Sono stati inoltre sempre sollecitati confronti tra autori, testi e letterature, intrecciando le conoscenze allo scopo di dare un'idea della relazione e della complessità del sapere. Gli studenti sono stati invitati in più occasioni a fare presentazioni individuali o a gruppi di opere letterarie in programma.

## **3. INTERVENTI DI RECUPERO**

L'attività di recupero è stata svolta in modo curricolare. Sono stati più volte ripresi i nodi concettuali più importanti dei contenuti di studio e soprattutto sono stati proposti alla classe esercizi di consolidamento delle competenze testuali, in particolare relativi all'analisi e all'interpretazione.

## **4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF**

Giornata della Letteratura

Concorso "Ti racconto La coscienza di Zeno...con un MEME"

## **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Le verifiche scritte sono state di vario genere, dall'analisi di un testo letterario a prove sulle diverse tipologie presenti nella Prima prova dell'Esame di Stato, a compiti con domande aperte su argomenti di studio. Le verifiche orali non hanno avuto tutto lo spazio che avrei voluto dedicare loro a causa della necessità di far procedere il programma con le dovute spiegazioni. Gli interventi spontanei e le domande brevi, le ricognizioni richieste prima di iniziare una nuova lezione sono comunque confluiti nella valutazione, per la quale sono state adottate le griglie allegate a questo documento.

# **PROGRAMMA**

## **Giacomo Leopardi**

La vita: la famiglia, gli studi, le amicizie, il rapporto con il paese natale, i soggiorni a Firenze, Pisa, Napoli. Le opere. L'evoluzione del pensiero e della poetica.

### *Dall'Epistolario*

A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia. Recanati, 30 aprile 1817

Al padre Monaldo. Recanati, luglio 1819

Alla sorella Paolina. Pisa, 12 novembre 1827

### *Dallo Zibaldone*

Io ho conosciuto intimamente una madre, 25 novembre 1822

La teoria del piacere: 165-168 12-23 luglio 1820

Visioni vaghe e indefinite: 75; 100, 8 gennaio 1820

Distinzione tra "termini" e "parole": 1226, 26 giugno 1821

Sui suoni lontani: 4293, 21 settembre 1827  
Il ricordo: 4426, 14 dicembre 1828  
Il giardino della sofferenza: 4175-4176, 22 aprile 1826

Dai *Canti*

Ultimo canto di Saffo  
L'infinito  
La sera del dì di festa  
Alla luna  
A Silvia  
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia  
La quiete dopo la tempesta  
Il sabato del villaggio  
A se stesso  
La ginestra

Dalle *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese  
Dialogo di un folletto e di uno gnomo  
Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez  
Dialogo della Moda e della Morte  
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere  
Dialogo di Tristano e di un amico

### **La lirica dopo il Romanticismo: Charles Baudelaire**

Struttura e temi della raccolta *I fiori del male*. Le idee sull'arte e sulla poesia, la nuova concezione del bello. Parigi e la folla come sfondo della nuova poesia.

Da *I fiori del male*

Al lettore  
L'albatro  
Corrispondenze  
A una passante  
Spleen  
Il cigno

### **Caratteri generali del Naturalismo**

Zola e il romanzo sperimentale. Ereditarietà e influsso ambientale, l'impegno sociale della letteratura, l'impersonalità della narrazione.

### **Il verismo. Giovanni Verga.**

La vita e le opere. La svolta verista. Impersonalità della narrazione. Il narratore regredito.

Da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo  
Fantasticheria  
L'amante di Gramigna  
La lupa

Da *Novelle rusticane*

La roba  
Libertà  
Cavalleria rusticana

Il ciclo dei "Vinti". *I Malavoglia*. Trama del romanzo. Il cronotopo idillico-familiare. Spazio mitico e tempo ciclico di Aci Trezza. L'amore, la donna, la famiglia.

La prefazione  
Un tempo i *Malavoglia*...Presentazione della famiglia Toscano (Cap. I)  
La femminile corallità paesana (Cap.II)  
Mena, compare Alfio e le stelle "che ammiccavano più forte" (Cap. II)  
La morte di Bastianazzo (Cap.III)  
Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato (Cap. V)  
La ribellione di 'Ntoni "Qui non posso starci" (Cap. XI )  
La proposta di matrimonio di compare Alfio a Mena (Cap.XV)  
L'addio di 'Ntoni (Cap. XV)

*Mastro-don Gesualdo*. Cenni sulla trama.

La morte di Gesualdo "A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto" (Parte quarta, Cap. V)

### **Caratteri generali del Decadentismo**

La visione della natura, tra mistero, corrispondenze ed epifanie; il poeta-veggente; le scelte espressive: musicalità, simbolo, sinestesia; il rifiuto della normalità e la fuga dalla realtà; l'estetismo.

Paul Verlaine: un testo esemplare

Languore

### **Gabriele D'Annunzio**

La vita: l'esteta, il tribuno, il Comandante.  
Il concetto di panismo

Da *Alcyone*:

La sera fiesolana  
La pioggia nel pineto  
Stabat nuda aestas  
Meriggio  
Nella belletta  
La sabbia del tempo

## **Giovanni Pascoli**

La vita. La poetica . La visione del mondo.

Da *Il fanciullino* "E' dentro noi un fanciullino" (passo riportato dal libro di testo)  
Il linguaggio di Pascoli.

Da *Myricae*

Novembre  
X Agosto  
Lavandare  
L'assiuolo  
Temporale  
Il lampo  
Il tuono

Dai *Primi poemetti*

Digitale purpurea  
Italy (versi 11-32, Canto II, Cap.20)

Dai *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

Dal discorso del 26 novembre 1911 pronunciato al Teatro dei Differenti di Barga

La grande proletaria si è mossa

## **Franz Kafka**

Lettura integrale de *La metamorfosi*

## **Luigi Pirandello**

La vita. Le varie fasi dell'attività artistica. La visione del mondo. Le "ultime volontà".La poetica.

Da *L'umorismo*

Il sentimento del contrario: l'esempio della vecchia imbellettata" (Parte seconda, cap. II)

Dalle *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato  
La carriola  
La signora Frola e il signor Ponza suo genero  
L'eresia catara  
La patente

Dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*:

“Liberò! Liberò! Liberò!” (cap.VII)  
Lo “ strappo nel cielo di carta” (Cap.XII)  
Fiori sulla propria tomba

Lettura integrale del romanzo *Uno, nessuno e centomila*

Trilogia del “teatro nel teatro”: da *Sei personaggi in cerca d'autore*

“Mah! Io veramente non mi ci ritrovo” (parte seconda)

### **Italo Svevo**

Da *La coscienza di Zeno*.

Prefazione  
Preambolo  
L'ultima sigaretta (dal cap. Il fumo)  
Lo schiaffo in punto di morte (dal cap. La morte di mio padre)  
La proposta di matrimonio (dal cap. Storia del mio matrimonio)  
La moglie e l'amante (l'intero capitolo)

“La vita attuale è inquinata alle radici” (dal cap. Psico-analisi)

### **Eugenio Montale**

La vita. Il percorso poetico

Da *Ossi di seppia*

I limoni  
Spesso il male di vivere  
Non chiederci la parola  
Merigiare pallido e assorto  
Forse un mattino andando  
Falsetto  
Cigola la carrucola del pozzo  
Casa sul mare

Da *Le occasioni*

Non recidere, forbice, quel volto  
A Liuba che parte  
La casa dei doganieri  
Addii, fischi nel buio, cenni, tosse  
Ti libero la fronte dai ghiaccioli  
Nuove stanze

Da *La bufera e altro*

La primavera hitleriana

Da *Satura*

Ho sceso dandoti il braccio

L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili

**\*Umberto Saba**

Cenni biografici. Il titolo, la struttura, i temi del *Canzoniere*. La poesia onesta.

Dal *Canzoniere*

A mia moglie

La capra

Trieste

Teatro degli Artigianelli

Mio padre è stato per me "L'assassino"

Tre poesie alla mia balia

Amai

Ulisse

**Giuseppe Ungaretti**

Cenni biografici. Titolo, struttura, temi de *L'allegria*. Lo stile e la metrica.

Da *L'allegria*

In memoria

Veglia

Sono una creatura

San Martino del Carso

Fratelli

Mattina

Soldati

I fiumi

Il porto sepolto

P.S.: gli argomenti contrassegnati con asterisco non sono stati ancora svolti o completati alla data sotto indicata

Pisa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Firma degli Studenti

---

---

---

# LATINO

## RELAZIONE FINALE

### **A. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

#### **1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO**

La classe risulta divisa al suo interno in un gruppo decisamente interessato alla disciplina contrapposto a un altro gruppo invece poco partecipe durante le lezioni e non molto interessato alla materia. La classe è stata caratterizzata da questa “spaccatura” fin dall’inizio del percorso, ma nell’ultimo anno si è registrato un progressivo ampliamento del numero degli studenti interessati e motivati e di conseguenza si è evidenziato un miglioramento generale del livello della classe, anche se permangono aree di scarsa partecipazione in classe e di studio superficiale e poco approfondito. La classe ha scontato per tutta la durata del suo percorso quinquennale l’eredità dell’interruzione delle lezioni in presenza durante la pandemia di Covid del 2020; questo cambiamento forzato, in un momento delicato come il primo anno del percorso liceale, ha avuto come conseguenza che un numero piuttosto elevato di alunni non sia riuscito inizialmente a entrare nei meccanismi linguistici e nella logica di una disciplina nuova e complessa come il Latino per impossessarsi di competenze solide e di un buon metodo di comprensione e analisi dei testi, in qualche caso senza riuscire a recuperare pienamente tali competenze anche negli anni successivi. Al contrario gli studenti più motivati e interessati e forniti di solide basi sono riusciti a raggiungere e mantenere con costanza un buon livello, ottimo in alcuni casi, di padronanza degli strumenti linguistici e interpretativi.

#### **2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE**

In conseguenza di quanto esposto nel punto precedente, un gruppo di studenti che è divenuto più ampio durante l’ultimo anno ha raggiunto risultati ottimi grazie all’impegno, al metodo di studio efficace e alla forte motivazione allo studio e all’interesse per la disciplina. Altri studenti raggiungono livelli per lo più sufficienti o più che sufficienti, mentre in qualche caso vi sono carenze significative sia sul piano delle competenze linguistiche che di interpretazione dei testi letterari.

### **B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE**

Comprensione dei testi proposti e delle loro tematiche fondamentali; riconoscimento dei principali elementi morfologici e costrutti sintattici della lingua; riconoscimento dei principali elementi di continuità e di evoluzione linguistica tra italiano e latino; capacità di inquadrare storicamente autori e opere principali.

#### **2. METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione dialogata; lezione frontale; apprendimento cooperativo; esercitazioni in classe guidate dall’insegnante; analisi testuali guidate

#### **3. INTERVENTI DI RECUPERO**

Recupero in itinere, ripresa di argomenti linguistici anche relativi ai precedenti anni di corso.

#### 4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

E' stata proposta agli studenti la partecipazione all'esame di Certificazione delle competenze di Lingua Latina alla quale il nostro istituto ha aderito dall'anno scolastico 2022/2023. Tre studenti della classe hanno partecipato nel corso del quarto anno superando l'esame e ottenendo la certificazione per il livello A1 (due studenti) e A2 (una studentessa).

Durante l'anno in corso la classe è stata coinvolta nel progetto CECIL.

#### 5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Criteri di valutazione: i criteri si sono incentrati prevalentemente sulle competenze linguistiche e sulle competenze testuali e letterarie. Per quanto riguarda le competenze linguistiche i parametri sono stati la comprensione del testo e l'utilizzo delle conoscenze morfo-sintattiche e semantiche. Per le competenze testuali si è tenuto conto in particolare della comprensione degli aspetti tematici, e storico letterari, dell'interpretazione degli aspetti formali del testo letterario e della capacità di contestualizzazione. Gli strumenti di valutazione sono stati in prevalenza verifiche orali condotte non come classiche interrogazioni, ma piuttosto come esposizioni di percorsi costruiti dagli studenti dando centralità ai testi, rilevazioni occasionali, prove scritte incentrate soprattutto sull'analisi del testo e sulla produzione di testi di analisi e commento del testo letterario.

## PROGRAMMA

**Libro di testo: E. Cantarella-G. Guidorizzi, Civitas, L'universo dei Romani, vol. 3, Einaudi**

### 1 Modulo introduttivo

Riepilogo storico sull'età imperiale e periodizzazione della storia della letteratura latina dalla fine dell'età augustea alla tarda antichità. Uno sguardo sui generi e gli autori principali

Quadro storico culturale dell'età giulio-claudia. La diffusione dello stoicismo a Roma

### 2 Seneca

Seneca, presentazione dell'autore. Il pensiero e il quadro delle opere.

Testi: lettura del brano introduttivo Non c'è uomo retto senza il dio (*Ep. Ad Luc.* 41, 1-2), p. 70

I Dialogi. Testi: Dal *De tranquillitate animi*: Il male di vivere T3 p. 78; dal *De brevitae vitae*: La vita non è breve come sembra T5 p. 85; brano dal cap. 2 (Classroom); Gli *occupati* T6 p. 88 (anche testo latino, Classroom); Lo studio del passato T7 p. 90.

Le *Epistulae ad Lucilium*. Testi: Consigli ad un amico T8 pag. 92; Come comportarsi con gli schiavi T15 p. 115

Seneca tragico, presentazione delle tragedie e percorso di lettura. Testi: selezione di brani tratti da *Medea e Fedra* (Classroom); Il furore amoroso: la funesta passione di Fedra T4 p. 82; lettura integrale di una tragedia a scelta.

### 3 Petronio

Petronio, presentazione dell'autore, lettura del brano di Tacito su ritratto e morte di Petronio (T21 p. 427)

Il *Satyricon*, possibili definizioni dell'opera, trama, struttura, temi, modelli. Testi: lettura dell'inizio della parte conservata del *Satyricon* sulla decadenza dell'oratoria (Classroom); brano della *Cena Trimalchionis* a partire dal cap. 26 (Classroom); L'arrivo a casa di Trimalchione T1 p. 210; Trimalchione buongustaio T2 p. 213; brano su Fortunata (cap. 37, Classroom); Non c'è più religione T3 p. 217; Trimalchione collezionista ignorante e possidente T4 p. 220; Il lupo mannaro e le streghe T6 p. 223; La carriera di un arricchito T6 p. 228; Un poeta squattrinato T7 p. 230; La matrona di Efeso T8 p. 233 (in traduzione, confronto con il testo latino su Classroom).

#### **4 La satira e l'epigramma. Persio e Giovenale e Marziale**

Persio e Giovenale e la satira; presentazione dei due autori a confronto e caratteri della loro poesia satirica. Testi: La mattinata di un bamboccione T3 p. 259; Roma, una città invivibile T4 p. 262; La gladiatrice T5 p. 264; Non ci sono più le Romane di una volta T6 p. 268. NB: i testi di Persio e Giovenale sono stati assegnati agli studenti suddivisi in gruppi, quindi ogni studente ne ha approfondito uno in particolare.

Marziale e l'epigramma, presentazione dell'autore e dell'opera. Testi: Un poeta in edizione tascabile T7 p. 270; Epitafio per Erotio T11 p. 274; Studiare letteratura non serve a nulla T12 p. 275; Nella mia poesia c'è la vita vera T14 p. 277.

#### **5 Tacito**

Tacito, presentazione dell'autore, contestualizzazione storica, le opere principali, il pensiero.

Le opere monografiche, caratteristiche e significato di *Agricola* e *Germania*. Testi: dall'*Agricola*: L'esempio di Agricola T1 p. 370 (in latino i par. 1 e 3, in traduzione il par. 2); Il discorso di Calgaco T2 p. 375 (in traduzione, confronto con il testo latino su Classroom). Dalla *Germania*: La "purezza" dei Germani T4 p. 382; Matrimonio e adulterio T5 p. 383; I figli T6 p. 387; Mentalità e abitudini quotidiane T7 p. 389; capitoli 7-9-11 (Classroom) assegnati ciascuno a un gruppo di studenti.

Le grandi opere storiografiche, *Historiae* e *Annales*, caratteristiche, contenuti e pensiero politico. Testi: dalle *Historiae*: Il proemio T9 p. 394 (in traduzione, confronto con il testo latino su Classroom); La potentiae cupido T11 p. 401; Alle origini dei pregiudizi contro gli ebrei T14 p. 407 (cfr. educazione civica). Dagli *Annales*: Un racconto *sine ira et studio* T43 p. 655; L'affermazione di Ottaviano T44 p. 655; Roma in fiamme T17 p. 416; La prima persecuzione contro i cristiani T18 p. 418; approfondimento con lettura storiografica su Nerone e i cristiani (Classroom); *Annales* 11, 23-24: lettura in traduzione confrontando il testo con l'originale latino, commento scritto dagli studenti in gruppi per il progetto CECIL (Classroom).

#### **6 Apuleio**

Introduzione a Apuleio. Il quadro storico-culturale del secondo secolo dell'Impero. Quadro delle opere di Apuleio. Le *Metamorfosi*, presentazione dell'opera, la vicenda, le caratteristiche e i significati simbolici. Testi: L'incipit T2 p. 480; Lucio si trasforma in asino T3 p. 482\*; La favola di Amore e Psiche: L'incipit T6 p. 492\*; La *curiositas* di Psiche T7 p. 496\*; Il lieto fine T8 p. 500\*.

## **7 La letteratura cristiana: Agostino\***

Uno sguardo panoramico sulle origini e gli sviluppi della letteratura cristiana. Cenni sulla patristica e la figura di Agostino di Ippona. Testi: La conversione T3 p. 598; La città di dio e la società del benessere T4 p. 601.

Pisa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

---

Firma degli Studenti

---

---

# LINGUA E LETTERATURA INGLESE

## RELAZIONE FINALE

### A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La classe, in generale, ha mostrato interesse per la disciplina però solo una piccola parte ha contribuito alla costruzione delle lezioni con apporti personali, sia spontanei che sollecitati, operando collegamenti, proponendo interpretazioni o semplicemente ponendo domande preziose, che hanno costituito l'occasione per utili chiarimenti o approfondimenti da parte dell'insegnante. La maggior parte ha seguito in maniera piuttosto passiva preparandosi soltanto per verifiche e interrogazioni, quasi sempre programmate. Una netta minoranza ha mostrato interesse e impegno discontinui e una certa fatica a seguire lo svolgimento dei vari argomenti.

#### 2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La classe si rivela nel complesso piuttosto eterogenea dal momento che presenta alcuni elementi ottimi per capacità e competenze in tutte e quattro le abilità linguistiche, altri meno produttivi pur avendo buone potenzialità, ed infine, alcune individualità piuttosto deboli soprattutto nella abilità scritte ma che si rivelano accettabili in quelle orali.

### B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

#### 1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

- Conoscere le strutture grammaticali, le funzioni comunicative e il lessico utili a comprendere e produrre testi scritti e orali di media complessità sia su argomenti concreti che astratti.
- Analizzare un testo tecnico-scientifico, un testo giornalistico, un testo poetico, un testo drammatico, un testo narrativo.
- Cogliere gli elementi informativi concettuali essenziali di un qualsiasi tipo di testo.
- Saper interagire in forma orale in modo abbastanza scorrevole tale da rendere la comunicazione con un madrelingua possibile. Livello minimo B2
- Effettuare confronti e collegamenti all'interno della disciplina o in ambito multidisciplinare.
- Essere in grado di esprimere giudizi personali motivati.

#### 2. METODOLOGIE DIDATTICHE

In classe sono state svolte lezioni frontali e partecipate allo scopo di comprendere i testi. Per quanto riguarda le metodologie adottate, nel modulo di lingua sono partite dall'analisi di testi di argomenti specifici a carattere divulgativo, di altri documenti autentici di civiltà corrispondenti ai livelli B1 e B2 per guidare gli studenti alla comprensione e al riconoscimento del lessico e delle funzioni comunicative. Tali attività sono state accompagnate dalla visione di video principalmente presi dai siti selezionati, spesso istituzionali, in rete. La preparazione alle prove INVALSI è stata fatta principalmente col libro di testo. Per quanto riguarda i moduli di letteratura abbiamo analizzato i contesti storico-letterari a partire dal periodo vittoriano fino a oltre la prima metà del 900 e i testi dei principali autori esaminando l'evoluzione delle tecniche narrative (narratore, linguaggio, personaggi, stile) per procedere ad attività di produzione scritta e orale mirando al superamento della prova orale di Esame di Stato.

#### 3. INTERVENTI DI RECUPERO

Ogni inizio modulo ha richiesto il recupero dei punti fondanti del precedente. Nell'ultimo mese il programma si è fermato per fare un intero ripasso e approfondimento dei nuclei fondanti dello stesso.

#### **4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF**

Nessuno in questo anno scolastico. Corsi e esami Cambridge in tutti gli anni precedenti. Attività di teatro in lingua sia nella classe prima che quarta.

#### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state di tipo sommativo e formativo. Per quanto riguarda le verifiche orali gli alunni hanno affrontato colloqui brevi su argomento preparato, per quanto riguarda le lezioni di lingua, interrogazioni sugli autori e i relativi testi per quanto riguarda la letteratura. In particolare, nel formulare le varie prove ho cercato di estendere il vocabolario e di curare la proprietà e la correttezza grammaticale dell'espressione scritta e orale. Nelle prove scritte, gli alunni hanno utilizzato sia i dizionari monolingue che bilingue. Gli alunni con PDP hanno avuto la possibilità di utilizzare il PC o tablet in classe.

### **PROGRAMMA**

Libro di testo: Amazing Minds vol. 2

#### **MODULO 1 The Victorian Age**

- **Il periodo vittoriano** pp. 30-34

##### **Emily Bronte e il post romanticismo**

- *Wuthering Heights* (analisi estratti) pp. 43-50

##### **Charlotte Bronte**

-*Jane Eyre* (analisi estratti) pp.54-58

##### **Walt Whitman e il romanticismo americano**

*Leaves of Grass* (analisi estratti) pp. 146-7

*One self I sing* (fotocopia)

*O captain! My Captain!* p. 148

##### **Emily Dickinson e il romanticismo americano**

- *To Make A Prairie*

- *Hope Is the Thing* (analisi delle poesie) p. 154-6

### **Charles Dickens e il realismo inglese**

pp. 62-64

- *Oliver Twist* analisi (estratto) pp. 68-73
- *Bleak House* analisi (estratto) p.78
- *Hard Times* analisi (estratti) pp. 81-84

### **Thomas Hardy e il Naturalismo inglese**

- *Tess of the D'Urbervilles* (analisi estratto) pp. 101-4

### **Oscar Wilde e l'Estetismo inglese**

- *The Importance of Being Earnest* analisi (estratto)
- *The Picture of Dorian Gray* analisi (estratto) pp. 106-117

## **MODULO 2 Il modernismo**

**L'età moderna e il modernismo** pp. 178-181

The stream of consciousness (direct vs indirect interior monologue) pp. 228-31

### **Joseph Conrad**

*Heart of Darkness* (estratto)

### **James Joyce**

From *Dubliners*

- *Eveline* (lettura e analisi del racconto intero su Google classroom)
- *Ulysses* - analisi (estratto) pp. 234-41

### **Virginia Woolf**

- Mrs Dalloway* (lettura estratto) pp. 242-44
- A Room of one's own* (lettura estratto) da Google classroom

### **T.S. Eliot**

- The Waste Land* (estratto analisi) pp. 205-8

**George Orwell**

*-Nineteen Eighty-Four* (analisi estratto) pp. 257-61

**MODULO 3 Il Post-modernismo**

**La letteratura della seconda metà del Novecento**

p. 310, 312, 314-15 (fino a Beckett compreso)

**William Golding**

*Lord of the Flies* (analisi di estratto) pp. 326-30

**Samuel Beckett**

Il teatro dell'assurdo

*-Waiting for Godot* (analisi estratto) analisi del testo pp. 350-58

**MODULO 4 Ed Civica (8 ore)**

**Racism in the USA**

Ogni alunno ha prodotto un power point e un approfondimento individuale su temi e figure che hanno lottato o subito il razzismo afroamericano negli Stati Uniti dalle origini a oggi.

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

---

Firma degli Studenti

---

---

# STORIA

## RELAZIONE FINALE

### A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La partecipazione della classe è stata caratterizzata dalla distinzione tra un gruppo numericamente più numeroso che si è mostrato prevalentemente passivo rispetto ad un altro, più ristretto, che invece ha sempre partecipato in modo attivo, fornendo interessanti e personali contributi allo svolgimento delle attività didattiche.

Lo stesso piccolo gruppo ha mostrato un costante impegno nel corso dell'anno scolastico, mentre il resto della classe si è impegnato prevalentemente in occasione delle verifiche.

Il metodo di studio si è rivelato efficace per il piccolo gruppo di volenterosi, mentre per il resto della classe è risultato prevalentemente focalizzato sulla memorizzazione, a scapito della riflessione.

#### 2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Un piccolo gruppo ha acquisito ottime competenze, unitamente alla buona capacità nel definire i nodi concettuali della disciplina.

Il resto della classe si è attestata su un livello più che sufficiente delle competenze.

### B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

#### 1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Ripercorrere la cronologia dei principali eventi.

Saper operare una sintesi che favorisca l'elaborazione degli argomenti.

Riconoscere e usare il linguaggio tecnico e gli strumenti del lavoro storico.

Distinguere i vari ambiti di trattazione.

Analizzare, riassumere e schedare un documento, un testo, un capitolo di manuale individuandone i fondamentali temi trattati.

Individuare gli elementi di un determinato periodo che consentono di comprenderne la complessità.

#### 2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.

Lezione con esperti.

Lezione multimediale: analisi di video storici.

Discussioni guidate sui temi trattati, anche a partire da interventi spontanei degli alunni o da spunti attinenti alla vita quotidiana.

Lettura e commento di brani storiografici, tratti dal manuale o da altri testi.

Lettura e discussione di articoli tratti da quotidiani attinenti a tematiche attuali.

Lavori di gruppo per approfondire i temi trattati.

#### 3. INTERVENTI DI RECUPERO

*Indicare le modalità di recupero adottate*

Per gli studenti che non avevano raggiunto un livello sufficiente di acquisizione delle competenze sono stati effettuati interventi di recupero in itinere o a conclusione dei percorsi di apprendimento, mediante studio autonomo guidato dalla docente e verificati con prove orali o scritte.

#### **4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF**

Nel corso del triennio la classe, al completo o nella persona di alcuni suoi componenti, ha partecipato alle seguenti iniziative:

Parlamento Europeo Giovani, edizione 2021-22;

“Giornata Primo Levi”, con un lavoro sui neofascismi contemporanei;

lezione con esperti sulle stragi nazifasciste in Italia durante la II guerra mondiale.

#### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

– *Criteri e parametri di valutazione*

Partecipazione attiva alle attività didattiche;

rilevazioni occasionali effettuate in itinere;

risoluzione di problemi;

verifiche orali a fine modulo;

prove strutturate a fine modulo (domande a scelta multipla, Vero/Falso, a corrispondenze o a completamento);

quesiti a risposta breve o trattazioni sintetiche come ulteriori strumenti di verifica sommativa.

Per quanto riguarda i descrittori e gli indicatori adottati per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti, abbiamo tenuto conto degli obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità, seguendo le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Storia e Filosofia per la prove orale e scritta, integrando tuttavia il momento della verifica formale con la rilevazione di dati occasionali relativi all'attenzione, disponibilità all'apprendimento e partecipazione, mostrate dagli studenti nel corso delle attività didattiche.

La modalità di attribuzione del punteggio, per le valutazioni formali effettuate, è stata misurata con una scala decimale.

## **PROGRAMMA**

### **SETTEMBRE - OTTOBRE**

#### **- VERSO LA GRANDE GUERRA**

#### **L'Europa tra fine Ottocento e primi anni del Novecento**

La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna; la Germania di Guglielmo II;

l'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità.

La Francia e il caso Dreyfus; la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche; il collasso dell'Impero ottomano; l'ascesa degli USA.

Il blocco di alleanze verso la Grande Guerra.

L'escalation dei conflitti dopo il 1905.

#### **- Letà giolittiana**

I cardini della politica giolittiana.

Scansione cronologica dei tre governi e loro caratteristiche politiche.

La guerra di Libia e la politica estera dell'Italia.

Il nazionalismo e la crisi del sistema giolittiano.

L'ultimo governo giolittiano; la settimana rossa.

### **OTTOBRE - NOVEMBRE**

## **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Cause e caratteristiche.

L'intervento dell'Italia.

I fronti e gli eventi: il 1916, l'anno delle stragi.

Il 1917 e la sconfitta italiana di Caporetto.

I 14 punti di Wilson e la fase finale della guerra.

I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

## **DICEMBRE**

### **LA CRISI TRA LE DUE GUERRE**

#### **- Dalla crisi dello Stato liberale all'avvento del fascismo**

Le conseguenze della Grande Guerra: la vittoria mutilata e la "questione fiumana".

Nascita del Movimento dei Fasci di combattimento. Il quadro politico italiano del primo dopoguerra: dal biennio rosso al biennio nero.

Nascita di nuovi partiti: il PPI e il PCd'I.

Dallo squadristico fascista alla Marcia su Roma.

Il governo di coalizione e i nuovi provvedimenti.

La nuova legge elettorale e il delitto Matteotti.

Approfondimenti:

-TESTO sull'articolo di Mussolini del 18° ottobre 1914, "*Dalla neutralità assoluta alla neutralità attiva e operante*"

-TESTO sull'articolo di Mussolini del 15 novembre 1914, "*Audacia*"

#### **- La Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del nazionalsocialismo**

Rivoluzione e controrivoluzione in Germania: la tormentata esperienza della Repubblica di Weimar in Germania.

Il periodo Stresemann :gli anni della distensione e lo "spirito di Locarno".

L'ascesa di Hitler e la presa del potere.

## **GENNAIO**

### **LE RIVOLUZIONI IN RUSSIA**

La guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905.

La rivoluzione russa di febbraio.

Le tesi di Aprile; Stato e rivoluzione in Lenin.

Dal dualismo di potere alla presa del Palazzo di Inverno con la

Rivoluzione di ottobre: formazione del nuovo governo rivoluzionario.

I decreti di novembre 1917 e lo scioglimento dell'Assemblea Costituente.

Nascita del Partito comunista russo e fondazione della Terza Internazionale.

Il problema del consenso e del dissesto economico; la guerra civile.

Nascita dell'URSS.

Morte di Lenin e progressiva affermazione del potere di Stalin: lo scontro sulla NEP e sulla "rivoluzione in un solo paese".

Approfondimenti:

-V.I.Lenin, "*Tesi di Aprile*" del 7 aprile 1917

## **FEBBRAIO**

### **L'ETA' DEI TOTALITARISMI**

#### **- Il Terzo Reich**

Politica economica, razziale, sociale ed estera del “Terzo Reich”.

Il lager come modello dello Stato nazista.

#### **- L'Italia fascista**

La costruzione del regime nello Stato corporativo; il totalitarismo imperfetto; il Concordato con la Chiesa.

La politica economica ed estera del fascismo.

Fascistizzazione del paese; le leggi razziali.

La guerra di Spagna.

#### **- La grande depressione**

Gli Stati Uniti prima della crisi.

Il “grande crollo” del 1929.

Diffusione mondiale della crisi.

Roosevelt e il “New Deal”.

## **MARZO**

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Origine del conflitto.

Il dominio nazi-fascista sull'Europa.

La mondializzazione del conflitto.

La controffensiva degli alleati nel 1943.

La lunga campagna d'Italia: sbarco alleato in Sicilia e crollo del regime fascista.

L'armistizio, la Resistenza e il crollo del fronte italiano.

La sconfitta della Germania e del Giappone.

## **APRILE**

L'URSS e lo stalinismo: culto della personalità e piani quinquennali.

L'Italia repubblicana: dal Referendum alla nuova legge elettorale.

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

Firma degli Studenti

---

---

---

# FILOSOFIA

## RELAZIONE FINALE

### A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La maggior parte degli alunni ha seguito con discreta attenzione i temi proposti; in particolare, un piccolo gruppo ha partecipato in modo più attivo alle lezioni, fornendo un contributo proficuo anche attraverso interventi personali, richiesta di chiarimenti o ponendo interessanti quesiti.

Complessivamente, la classe ha mostrato un impegno sufficiente nelle attività di studio, mentre un piccolo gruppo si è reso particolarmente disponibile nello svolgere in modo rigoroso e puntuale i compiti assegnati.

Lo stesso piccolo gruppo di alunni ha mostrato buone capacità nel saper utilizzare in modo costruttivo il materiale messo a disposizione dall'insegnante, riguardante sintesi o mappe concettuali, dando prova di saperlo organizzare in modo efficace, ricostruendone i nodi problematici in modo anche personale. Il resto della classe, invece, si è avvalsa di un metodo di studio più schematico, privilegiando un'assimilazione mnemonica dei nodi concettuali caratterizzanti gli autori studiati.

#### 2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Per quel che riguarda gli esiti del processo di apprendimento, la maggior parte degli studenti ha acquisito competenze più che sufficienti. Un piccolo gruppo mostra invece un'ottima padronanza degli argomenti trattati e buone capacità nello stabilire connessioni concettuali e nel fare inferenze.

### B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

#### 1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Tutti gli alunni sono in grado di:

Ripercorrere correttamente il pensiero complessivo dei filosofi mediante un discorso semplice, ma articolato.

Comprendere e caratterizzare i principali ambiti filosofici trattati.

Dati due testi di argomento affine, individuare analogie e differenze.

#### 2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.

Discussioni guidate sui temi trattati, anche a partire da interventi spontanei degli alunni o da spunti attinenti alla vita quotidiana.

Lettura e commento di brani filosofici, tratti dal manuale o da altri testi.

#### 3. INTERVENTI DI RECUPERO

*Indicare le modalità di recupero adottate*

Per gli studenti che non avevano raggiunto un livello sufficiente di acquisizione delle competenze sono stati effettuati interventi di recupero in itinere o a conclusione delle unità didattiche, mediante studio autonomo guidato dalla docente, e verificati con prove orali o scritte.

#### **4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF**

Nel corso del triennio alcune alunne della classe hanno partecipato a due edizioni del “Concorso di scrittura filosofica” con elaborati sul tema “Libertà di pensiero, libertà di parola” e “Identità, alterità”.

#### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

– *Criteri e parametri di valutazione*

Per quanto riguarda la verifica, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- partecipazione attiva alle attività didattiche;
- rilevazioni occasionali effettuate in itinere;
- risoluzione di problemi;
- verifiche orali a fine modulo;
- quesiti a risposta breve o trattazioni sintetiche come strumenti di verifica sommativa.

Per quanto riguarda i descrittori e gli indicatori adottati per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti, si è tenuto conto degli obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità, seguendo le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Storia e Filosofia per la prova orale e scritta, integrando tuttavia il momento della verifica formale con la rilevazione di dati occasionali relativi all'attenzione, disponibilità all'apprendimento e partecipazione, mostrate dagli studenti nel corso delle attività didattiche.

La modalità di attribuzione del punteggio è stata misurata con una scala decimale.

## **PROGRAMMA**

### **SETTEMBRE - NOVEMBRE**

#### **- L'IDEALISMO TEDESCO**

##### **G.W.F. Hegel**

Le critiche alle filosofie precedenti.

Partizione e capisaldi del sistema hegeliano; la triade dialettica.

Prima sezione della “*Fenomenologia dello spirito*”: la coscienza naturale.

La filosofia del circolo hegeliano.

La dialettica dell'autocoscienza: dall'appetito sensibile all'autocoscienza

(appetito sensibile, lotta per il riconoscimento)

La dialettica servo-padrone: servitù e signoria.

Dallo stoicismo alla coscienza infelice.

Le ultime tappe dell'autocoscienza: dalla scissione dell'ebraismo al

Soggetto assoluto della Ragione.

La Ragione osservativa (frenologia e fisiognomica) e la Ragione attiva (il piacere e la necessità, il bene e il delirio della presunzione, la virtù e il corso del mondo).

Filosofia dello Spirito: tesi e antitesi dello Spirito oggettivo: diritto astratto e moralità.

Sintesi dello Spirito oggettivo: eticità– famiglia, società civile e Stato.

Filosofia della storia e funzione della guerra (necessità della guerra, inevitabilità della guerra, formazione degli stati)

Spirito assoluto - arte, religione, filosofia.

## **DICEMBRE – GENNAIO**

### **- L'ANTIHEGELISMO**

#### **A. Schopenhauer**

Il mondo come rappresentazione: spazio, tempo e causa.

Oltre il velo di Maya: il corpo e la scoperta della Volontà.

Caratteristiche della Volontà: la vita fra dolore e noia. Le illusioni dell'amore e del suicidio.

Le vie di uscita dalla Volontà: arte, morale e asceti.

#### **L. Feuerbach**

La critica all'idealismo: il rapporto tra astratto e concreto.

L'alienazione religiosa: dio come proiezione dell'uomo.

Critica alla religione: il dovere morale di essere atei.

## **FEBBRAIO - MARZO**

### **- I MAESTRI DEL SOSPETTO**

#### **K. Marx**

Critiche: al misticismo logico di Hegel; allo Stato liberale; a Feuerbach; all'economia borghese.

La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia.

Il "*Manifesto del Partito Comunista*": funzione storica della borghesia, proletariato e lotta di classe.

La demistificazione del capitalismo: "*Il capitale*" - merce, formula della produzione capitalistica, plusvalore e saggio del plusvalore.

Tendenze e contraddizioni del capitalismo; la caduta tendenziale del saggio di profitto.

La rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista e l'"autentico" comunismo.

#### **S. Kierkegaard**

Singularità e possibilità come categorie proprie dell'esistenza umana.

Gli stadi dell'esistenza: vita estetica e vita etica.

La vita religiosa come scandalo e paradosso.

Il concetto dell'angoscia.

La disperazione come malattia mortale.

#### **F. Nietzsche: filosofare con il martello**

Il periodo giovanile: la concezione tragica del mondo; la natura metafisica dell'arte. Utilità e danno della storia.

Il periodo illuministico: la filosofia del mattino; il metodo genealogico; il prospettivismo.

La fine delle illusioni metafisiche: la morte di Dio.

## **APRILE**

Il nichilismo passivo, attivo e la trasvalutazione dei valori.

Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio e l'oltreuomo; la dottrina dell'Eterno Ritorno.

L'ultimo Nietzsche: la genealogia della morale.

#### **S. Freud: la scoperta dell'inconscio**

Dall'ipnosi alla scoperta dell'inconscio.  
La prima topica.  
L'interpretazione dei sogni: contenuto manifesto e contenuto latente.  
La teoria della sessualità: le fasi della sessualità infantile.  
La seconda topica: Io, Es e Super io.  
Il dualismo pulsionale: Eros e Thanatos.  
Il disagio della civiltà.

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

---

Firma degli Studenti

---

---

# MATEMATICA

## RELAZIONE FINALE

### A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La classe, caratterizzata da una spiccata eterogeneità sotto il profilo dell'interesse e delle potenzialità, sebbene alle volte vivace o distratta (anche per l'orario settimanale che quest'anno era caratterizzato da molte lezioni alle ultime ore), si è lasciata guidare e ha reagito proficuamente agli stimoli e al ritmo serrato delle lezioni dovuto all'estesa programmazione. Quasi tutti gli studenti hanno mantenuto impegno e partecipazione durante le lezioni e una discreta regolarità nel lavoro domestico, anche se qualcuno non è riuscito a mettere a punto un metodo di studio adeguato che gli permettesse di sopperire alle difficoltà incontrate nel percorso triennale. Sono presenti ottime individualità che hanno fornito sostegno alle lezioni e supporto ai compagni. Per ciò che riguarda il rendimento, i risultati raggiunti sono nel complesso soddisfacenti.

#### 2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Una buona parte degli studenti della classe, che ha sempre mostrato una solida motivazione, un'adeguata autonomia nello studio e una costante attenzione durante le lezioni, ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di abilità e competenze indicati nella programmazione a inizio anno scolastico. Tra questi studenti spiccano punte di eccellenza che, grazie a notevoli capacità logiche, accompagnate da uno studio approfondito e uno serio interesse per la materia, hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione e di conoscenze dei contenuti disciplinari. Dall'altra parte un cospicuo numero di studenti ha avuto difficoltà a collocarsi oltre la sufficienza. Il livello di preparazione della classe può comunque valutarsi nel complesso tra il discreto e il buono.

### B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

#### 1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Quasi tutti gli studenti della classe sono in grado di:

Comprendere le definizioni di limite e di continuità di una funzione.

Calcolare i limiti di una funzione (anche nei casi indeterminati) e utilizzarli per delinearne il grafico.

Calcolare le derivate di semplici funzioni.

Dedurre dal grafico le proprietà di una funzione (dominio, zeri, simmetrie, crescita, segno).

Eseguire lo studio di funzioni semplici e tracciarne il grafico.

Applicare le regole di integrazione a funzioni elementari.

Calcolare semplici aree con gli integrali.

Calcolare volumi di solidi generati dalla rotazione di funzioni intorno ad un determinato asse.

Riconoscere posizioni reciproche di rette e piani nello spazio.

Utilizzare i metodi acquisiti per risolvere esercizi e semplici problemi sugli argomenti trattati.

#### 2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lo studio della disciplina è stato effettuato attraverso lezioni frontali (che generalmente hanno seguito la strutturazione degli argomenti presente sul libro di testo), lezioni partecipate, discussioni o esercitazioni guidate, nonché tramite un regolare lavoro domestico; oltre che dei libri di testo, si è

fatto uso di dispense, file audio/video, pagine e siti internet. Al fine di sviluppare le capacità intuitive e logiche, ed acquisire autonomia esecutiva, sono stati proposti problemi ed esercizi di varia difficoltà, partendo da brevi esercizi che richiedono l'applicazione di definizioni e procedimenti matematici consueti, per passare poi a problemi che richiedono maggior approfondimento e assimilazione degli argomenti trattati.

### **3. INTERVENTI DI RECUPERO**

In più occasioni, nel corso dell'anno scolastico, è stato svolto un certo numero di ore (dalle 2 alle 6) di recupero in itinere sui contenuti che si sono rivelati più ostici alla luce dei risultati nelle verifiche scritte, al termine delle quali è stata somministrata una verifica di recupero. Ulteriori possibilità di recupero e potenziamento sono state offerte agli studenti dall'istituto in orario extrascolastico, attraverso un corso di 10 ore tenuto dal docente.

### **4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF**

Nel corso del triennio alcuni studenti della classe hanno partecipato ai Giochi di Archimede (Olimpiadi della Matematica). Quest'anno 2 studenti sono acceduti alla fase provinciale.

### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

– *Criteri e parametri di valutazione*

La valutazione di tipo formativo è consistita in una verifica costante dell'attività svolta dallo studente e del suo coinvolgimento attraverso l'osservazione, le domande e le discussioni in classe. La valutazione del profitto degli studenti si è essenzialmente basata su un congruo numero di verifiche scritte (almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre, ciascuna delle quali con relativa griglia di valutazione che attribuisce uno specifico punteggio a ogni esercizio proposto), assegnate al termine di ciascun modulo o sotto-modulo e strutturate tenendo presenti gli obiettivi didattici di cui si intendeva verificare l'effettiva acquisizione.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alle griglie comuni deliberate dal dipartimento disciplinare del 26/9/2023.

## **PROGRAMMA**

**Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, “Manuale blu 2.0 di matematica”, volumi 4B e 5, Zanichelli**

### **Funzioni [ripasso] e successioni**

Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà. Funzione inversa e funzione composta. Successioni, progressioni aritmetiche e geometriche. Principio di induzione.

### **Limiti e continuità**

Insiemi di numeri reali (intervalli e intorno). Limiti e loro verifica. Teoremi sui limiti. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.

## **Derivate e studio di funzione**

Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Continuità e derivabilità. Retta tangente ad una curva. Derivate successive e relative applicazioni. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hospital. Studio di una funzione.

## **Integrali**

Definizione di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Regole di integrazione. Integrazione di funzioni razionali fratte. Definizione di integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Teorema della media integrale. Calcolo di aree e di volumi. Integrali impropri.

## **Equazioni differenziali**

Equazioni differenziali del primo ordine (a variabili separabili e lineari).

## **Geometria analitica nello spazio**

Coordinate e vettori nello spazio. Equazioni di piani e rette nello spazio (e posizione reciproca).

Pisa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Firma degli Studenti

---

---

---

# FISICA

## RELAZIONE FINALE

### A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La classe, caratterizzata come fatto più volte notare da una notevole eterogeneità di interessi e potenzialità, non sempre ha permesso un più proficuo svolgimento delle lezioni, specie nella seconda parte di quest'anno (dopo aver saputo che la materia non sarebbe stata oggetto della seconda prova d'esame). Quasi tutti gli studenti hanno comunque mantenuto un certo interesse, curiosità e partecipazione durante le lezioni, così come un sufficiente impegno nel lavoro domestico. Sotto quest'ultimo profilo, però, sebbene molti studenti abbiano acquisito un adeguato metodo di studio, una cospicua porzione della classe non ha mantenuto sempre un impegno costante, ma lo ha concentrato in occasione delle verifiche; questo ha tolto spazio al processo di rielaborazione dei contenuti e minato la solidità della preparazione. D'altra parte, coloro che si sono applicati con più regolarità e convinzione hanno messo a punto un metodo di studio personale ed efficace che gli ha permesso di muoversi con buona padronanza all'interno della disciplina. Per ciò che riguarda il rendimento, i risultati raggiunti nel complesso sono tutto sommato soddisfacenti.

#### 2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Buona parte della classe ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di abilità e competenze indicati nella programmazione a inizio anno scolastico o quantomeno ha raggiunto livelli di preparazione accettabili. Come accennato sopra, la maggior parte degli studenti ha seguito con discreta attenzione gli argomenti trattati, un piccolo gruppo ha partecipato in modo più attivo alle lezioni e infine un certo numero di studenti ha seguito il corso in maniera alle volte passiva o intermittente e mantenuto un impegno piuttosto scarso. Quei pochi che, anche grazie alle proprie potenzialità e ad uno studio serio e consapevole, si sono mostrati interessati e attivi nel processo di apprendimento hanno raggiunto ottimi risultati. Il livello di preparazione della classe può valutarsi nel complesso discreto.

### B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

#### 1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi minimi:

Conoscere le definizioni di corrente e resistenza elettrica.

Conoscere e applicare le leggi di Ohm e di Kirchhoff per risolvere semplici circuiti elettrici.

Conoscere le interazioni tra magneti e correnti (forza magnetica su un filo percorso da corrente e campi magnetici generati da correnti).

Analizzare il moto di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme (e ad un campo elettrico uniforme).

Conoscere le leggi dell'induzione elettromagnetica e saper descrivere la loro applicazione in dispositivi e circuiti.

Conoscere le equazioni di Maxwell e comprenderne il significato.

Comprendere e definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e dell'energia ad essa associata.

Formulare e comprendere il significato dei postulati della relatività ristretta.

Applicare le relazioni della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze per risolvere semplici problemi.

Applicare le trasformazioni di Lorentz e la legge di addizione delle velocità.

Conoscere e comprendere la relazione massa-energia di Einstein.

Raccogliere i dati da un esperimento e saper costruire e/o validare un modello semplice. Utilizzare le conoscenze (e applicare le leggi fisiche) per risolvere semplici problemi relativi agli argomenti trattati.

## **2. METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lo studio della disciplina, laddove possibile in una prospettiva storica, è stato effettuato attraverso lezioni frontali, lezioni partecipate o discussioni guidate. Si è cercato di trasmettere le conoscenze partendo da esempi e situazioni concrete e di privilegiare il momento della scoperta (seppur teorica), per giungere alla successiva generalizzazione, cioè alla formalizzazione e alla definizione dei modelli. Al fine di sviluppare le capacità intuitive e logiche, ed acquisire autonomia esecutiva, sono stati proposti esercizi di varie difficoltà (organizzati in schede), partendo da quelli che richiedono l'applicazione di semplici formule per poi passare a quelli che necessitano maggior approfondimento ed assimilazione dell'argomento trattato. Nella prima parte dell'anno si è dato un certo spazio alle attività sperimentali in laboratorio, inserite in parallelo alla trattazione dei temi via via affrontati. Si è inoltre tentato di promuovere l'apprendimento cooperativo tramite il lavoro in gruppi sulle schede di esercizi. Infine, oltre che dei libri di testo, si è fatto uso di strumenti multimediali quali pagine internet, video-lezioni, simulazioni o filmati, a supporto dello studio e della ricerca.

## **3. INTERVENTI DI RECUPERO**

Nel corso dell'anno scolastico in più occasioni è stato svolto un numero (esiguo) di ore di recupero in itinere sui contenuti risultati più ostici alla luce dei risultati nelle verifiche scritte, al termine delle quali sono state somministrate verifiche di recupero (con consegna facoltativa). Ulteriori possibilità di recupero e potenziamento sono state offerte agli studenti dall'istituto in orario extrascolastico, attraverso un corso di 5 ore tenuto dal docente.

## **4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF**

Nel corso del triennio alcuni studenti della classe hanno partecipato alle Olimpiadi (o Campionati) della Fisica. Quest'anno 2 studenti sono acceduti alla fase provinciale.

## **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione di tipo formativo è consistita in una verifica costante dell'attività svolta dallo studente e del suo coinvolgimento attraverso l'osservazione, le domande e le discussioni in classe. La valutazione del profitto degli studenti si è essenzialmente basata su un congruo numero di verifiche scritte (almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre), assegnate al termine di ciascun modulo o sotto-modulo e strutturate tenendo presenti gli obiettivi didattici di cui si intendeva verificare l'effettiva acquisizione. Le verifiche (con relativa griglia di valutazione che attribuisce uno specifico punteggio a ogni esercizio o quesito proposto) consistevano nella risoluzione di esercizi e problemi e/o nella risposta a domande aperte. Interrogazioni orali e relazioni di laboratorio sono entrate a far parte della valutazione solo all'occorrenza o occasionalmente. Per le griglie di valutazione si fa riferimento alle griglie comuni deliberate dal dipartimento disciplinare del 26/9/2023.

# PROGRAMMA

**Libro di testo:** Cutnell, Johnson, Young, Stadler, “La fisica di Cutnell e Johnson”, volumi 2 e 3, Zanichelli

## **Corrente continua e circuiti elettrici**

Forza elettromotrice e corrente elettrica. Resistenza (leggi di Ohm), potenza elettrica ed effetto Joule. Circuiti elettrici in corrente continua: resistori e condensatori in serie e in parallelo; energia e leggi di Kirchhoff; circuiti RC.

## **Campo magnetico**

Magneti, campo magnetico e linee di forza. Forza di Lorentz: moto di una carica in campo magnetico uniforme e in campo elettrico e magnetico (selettore di velocità e spettrometro di massa). Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente e momento torcente su una spira percorsa da corrente, momento magnetico di una spira e motore elettrico. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart). Forze tra fili percorsi da corrente. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico, teorema di Ampère e sue applicazioni. Cenni al magnetismo della materia.

## **Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell**

Induzione elettromagnetica, forza elettromotrice indotta e legge di Faraday-Neumann-Lenz. Mutua induzione e autoinduzione. Circuito RL ed extracorrenti. Alternatore e corrente alternata. Circuiti semplici (resistivo, capacitivo, induttivo e RLC) in corrente alternata. Potenza in alternata e trasformatore. La corrente di spostamento e il teorema di Ampère generalizzato. Dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell per i campi che variano nel tempo. Onde elettromagnetiche: proprietà generali, trasporto e densità di energia, irradiazione.

## **Relatività ristretta\***

Dalla crisi della relatività galileiana dovuta all'elettromagnetismo ai postulati della relatività ristretta. Simultaneità, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz e composizione relativistica delle velocità. Diagrammi spazio-tempo e invarianti relativistici, quantità di moto ed energia. *Urti relativistici*.

\*La trattazione degli argomenti dell'unità didattica sarà completata nelle prime settimane di maggio.

Esperienze di **laboratorio**: verifica della prima legge di Ohm (resistenze in serie e in parallelo); studio di  $I(t)$  e  $V(t)$  nel processo di carica/scarica del condensatore nei circuiti RC; forza agente su filo percorso da corrente in campo magnetico; osservazione di alcuni fenomeni di induzione elettromagnetica (e conferma qualitativa della legge di Faraday-Neumann-Lenz).

Pisa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Firma degli Studenti

# SCIENZE

## RELAZIONE FINALE

### A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La classe, nel suo complesso, si è presentata, fin dall'inizio del percorso scolastico condiviso con l'attuale docente (quinquennio) come un gruppo con un buon livello di scolarizzazione.

Elemento comune a quasi tutti gli alunni è un vivace interesse per la materia e un'assidua partecipazione alle attività didattiche. Anche se con una differenziazione di livelli, la maggior parte degli alunni si è mostrata disponibile ad impegnarsi in un'attività di studio assiduo e proficuo che ha caratterizzato l'andamento dell'attività didattica di tutto il percorso scolastico.

Quasi tutti gli allievi si sono dimostrati attenti e curiosi durante le lezioni che sono sempre state partecipate e stimolanti.

Sono presenti ottime individualità che hanno fornito spunti originali per riflessioni e approfondimenti relativi ai temi trattati e sono stati punti di riferimento e di generoso supporto per i compagni.

#### 2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La maggior parte degli alunni che ha sempre mostrato una buona motivazione, un'adeguata autonomia nello studio e una costante attenzione in classe ha raggiunto livelli di capacità espressiva tecnico-scientifica e di conoscenze e competenze disciplinari discrete, buone o, almeno, sufficienti. Spiccano punte di eccellenza che, grazie a notevoli capacità logiche, accompagnate da uno studio approfondito e uno spiccato interesse per la materia, hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione e di conoscenze dei contenuti disciplinari.

### B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

#### 1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi in termini di:**

**Conoscenze:** conoscere i contenuti, i principi, le teorie, la terminologia specifica

**Competenze:** la maggior parte degli alunni della classe è in grado di:

utilizzare le conoscenze acquisite per riferire i concetti appresi sia oralmente che per scritto  
usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

**Soglia minima:**

L'alunno/a

- conosce i nuclei concettuali essenziali degli argomenti esaminati,
- sa utilizzare in modo adeguato la terminologia specifica,
- espone in modo sufficientemente chiaro i concetti appresi

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina sia in termini di conoscenze che di competenze.

#### 2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è sempre cercato di favorire il coinvolgimento degli studenti nell'attività svolta.

Anche nelle lezioni espositive di tipo frontale si è cercato di stimolare l'attenzione e l'interesse degli alunni, la riflessione sui contenuti ed una discussione, anche critica, sugli argomenti trattati.

I processi biochimici e i loro passaggi non sono stati trattati come un insieme di formule da

memorizzare, ma come sistemi interagenti, capaci di fornire spiegazioni più profonde e specifiche delle funzioni vitali dei sistemi viventi. Per favorire la comprensione degli schemi generali, piuttosto che consentire agli studenti un apprendimento mnemonico delle formule più complesse, si è proceduto con particolare attenzione a sviluppare il senso critico degli allievi che sono stati stimolati a commentare, interpretare e riferire su schemi riportati dal testo.

### **3. INTERVENTI DI RECUPERO**

Attività di recupero in itinere

Attività di recupero personalizzate

### **4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF**

#### **CLIL:**

Nel percorso CLIL sono state effettuate attività di approfondimento seminariale su argomenti del programma di scienze trattati durante il corrente anno scolastico, con supporto web per materiali multimediali e lettura di articoli scientifici in lingua inglese.

### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

Come strumenti di verifica formativa sono stati utilizzati sondaggi come domande da posto, interventi degli alunni nel colloquio in classe.

Per la verifica sommativa sono state effettuate prove scritte con domande a scelta multipla o aperte, interrogazioni orali, lavori di approfondimento.

Per i criteri si fa riferimento alla griglia di valutazione condivisa dal dipartimento.

## **PROGRAMMA**

### **BIOCHIMICA**

#### **Macromolecole biologiche**

Conoscere le caratteristiche generali delle macromolecole biologiche :

- I carboidrati
- I lipidi.
- Le proteine. Strutture delle proteine.
- Gli acidi nucleici, RNA e DNA.

#### **Trasformazioni energetiche cellulari.**

- Glicolisi
- Fermentazione
- Respirazione cellulare

## LE BASI CHIMICHE DELL'INFORMAZIONE GENETICA

### - - **Natura del DNA e primi studi sul ruolo del DNA**

- Il modello di Watson e Crick
- Duplicazione del DNA
  - Codice genetico e sintesi proteica
- Geni e proteine

### - **Dal DNA Alla proteina**

- Struttura e ruolo dell'RNA
- Trascrizione
- RNA messaggero
- IL codice genetico. Decifrazione del codice. Universalità del codice
- RNA ribosomiale e di trasporto
- Traduzione
- mutazioni

## LA REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA ( Il controllo dell'informazione genetica)

- regolazione dell'espressione genica nei procarioti.
- L'operone
- Il cromosoma eucariote : introni ed esoni e funzione degli introni
- regolazione dell'espressione genica negli eucarioti
- condensazione del cromosoma ed espressione genica
- trascrizione ed elaborazione del mRNA negli eucarioti
- regolazione della maturazione dell'mRNA: Splicing

## LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE E LA RIVOLUZIONE BIOTECNOLOGICA

- Plasmidi e coniugazione
- I virus: struttura del virus, ciclo litico e ciclo lisogeno, traduzione specializzata e generalizzata.

### **La tecnologia del DNA ricombinante:**

- enzimi di restrizione e frammenti di restrizione
- clonazione del DNA
- Innovazioni e applicazioni delle biotecnologie
- Sintesi di proteine utili mediante batteri
- Trasferimento di geni tra cellule eucariotiche
- OGM
- Clonazione nei mammiferi

## FISIOLOGIA UMANA IL SISTEMA NERVOSO CENTRALE . (Il Sistema di controllo dell'informazione nel corpo umano)

**Fisiologia del neurone :la trasmissione dell'informazione nel S.N**

- l'impulso nervoso
- base ionica del potenziale d'azione e propagazione dell'impulso nervoso
- Sinapsi
- Neurotrasmettitori

**Fisiologia del sistema nervoso centrale**

- Struttura e Funzione delle principali strutture encefaliche

Pisa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

---

Firma degli Studenti

---

---

# DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

## RELAZIONE FINALE

### A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La classe ha seguito le lezioni di Disegno e Storia dell'Arte con interesse e partecipazione mediamente buoni ed alcuni alunni hanno contribuito al confronto critico sugli argomenti loro proposti in modo vivace ed eccellente.

Impegno mediamente buono. Alcuni alunni si sono distinti per un impegno continuo e di ottimo livello.

Metodo di studio: lezione frontale, analisi dell'opera d'arte con letture iconografica ed iconologica, rielaborazione degli argomenti trattati individuale e/o di gruppo, uso del libro di testo e di altri testi, fotocopie, documenti dal web, esercitazioni grafiche, orali, scritto-grafiche e questionari scritti (svolti in classe e a casa) si sono svolti regolarmente per l'intero anno scolastico.

#### 2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La classe ha dimostrato in termini di profitto per obiettivi formativi e cognitivi raggiunti risultati di buon livello generale con alcune punte di eccellenza.

### B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

#### 1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Conoscere i principali metodi di rappresentazione in prospettiva accidentale di gruppi di solidi, solidi complessi e volumi architettonici a livello basilare.

Rappresentare graficamente gruppi di solidi, solidi complessi e volumi architettonici in prospettiva accidentale a livello basilare.

Conoscere le caratteristiche principali delle testimonianze artistiche dei periodi storici affrontati.

#### 2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, analisi dell'opera d'arte con letture iconografica ed iconologica, rielaborazione degli argomenti trattati individuale e/o di gruppo, uso del libro di testo e di altri testi, fotocopie, documenti dal web, esercitazioni grafiche, orali, scritto-grafiche e questionari scritti (svolti in classe e a casa).

#### 3. INTERVENTI DI RECUPERO

Il recupero è stato attuato in itinere.

#### 4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

Visita guidata della mostra "Avanguardie" a Palazzo Blu in Pisa.

#### 5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica: revisioni periodiche degli elaborati grafici per il Disegno; verifiche scritte ed orali sugli argomenti svolti di Storia dell'Arte.

Griglie per la valutazione delle prove allegate al P.O.F.

Criteri di valutazione: le verifiche si sono svolte in numero congruo all'interno della ripartizione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre. Sono state valutate le conoscenze e le competenze acquisite da ognuno degli alunni rispetto al proprio livello di partenza insieme a impegno, partecipazione ed interesse dimostrati.

## PROGRAMMA

### DISEGNO

Introduzione al programma di Disegno geometrico. Obiettivi generali, modalità di svolgimento delle lezioni, verifiche, libro di testo.

Aspetti generali del disegno geometrico.

Caratteri principali della prospettiva accidentale.

Richiamo del metodo risolutivo del prolungamento dei lati.

Prospettiva accidentale di un gruppo di solidi (tavola 1).

Introduzione alla progettazione grafica.

Aspetti generali del progetto grafico di un logo.

Progettazione grafica del logo per il cinquantenario del Liceo F. Buonarroti di Pisa.

### STORIA DELL'ARTE

Introduzione al programma di Storia dell'Arte. Obiettivi generali, modalità di svolgimento delle lezioni, verifiche, libro di testo.

Lettura dell'opera d'Arte con relative analisi iconografica e iconologica.

Elementi di educazione visiva.

Introduzione. Aspetti generali dell'Impressionismo.

Caratteri principali dell'opera di E. Manet, in particolare la Colazione sull'erba e l'Olympia. Caratteri principali dell'opera di C. Monet, in particolare Impression, sole nascente e la serie de La Cattedrale di Rouen.

Aspetti generali del Postimpressionismo. Caratteri principali dell'opera di P. Cezanne, in particolare La casa dell'impiccato e I giocatori di carte. Caratteri principali dell'opera di G. Seurat, in particolare Un dimanche apres-midi a l'ile de la Grande Jatte e Il circo. Caratteri principali dell'opera di P. Gauguin, in particolare Il Cristo giallo e Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?. Caratteri principali dell'opera di V. Van Gogh, in particolare I mangiatori di patate, l'Autoritratto con cappello di feltro grigio e Notte stellata.

Introduzione al '900.

Aspetti generali dell'Art Nouveau con esempi di arte applicata in grafica pubblicitaria e in complementi di arredo.

Caratteri principali dell'opera di G. Klimt, in particolare Giuditta 1 e Danae.

Aspetti generali della pittura dei Fauves. Caratteri principali dell'opera di H. Matisse, in particolare La stanza rossa e La danza.

Caratteri principali dell'opera di E. Munch, in particolare La fanciulla malata e Il grido.

Aspetti generali dell'Espressionismo tedesco. Il Gruppo Die Bruke. Caratteri principali dell'opera di E. L. Kirchner e di quella di E. Nolde, in particolare Due donne per strada e Papaveri e iris.

Aspetti generali dei movimenti d'Avanguardia storica.

Aspetti generali del Cubismo. Caratteri principali dell'opera di Picasso, in particolare Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata e Guernica.

Aspetti generali del Futurismo. Caratteri principali dell'opera di U. Boccioni, in particolare La città che sale, Gli addii e Forme uniche della continuità nello spazio.

Aspetti generali del movimento Dada. Caratteri principali dell'opera di M. Duchamp, in particolare Fontana.

Aspetti generali del Surrealismo. Caratteri principali dell'opera di J. Mirò, R. Magritte e S. Dalì, in particolare Il carnevale di Arlecchino, La condizione umana e Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.

Aspetti generali dell'Astrattismo. Caratteri principali del gruppo Il cavaliere azzurro. Caratteri principali dell'opera di F. Marc, in particolare I cavalli azzurri. Caratteri principali dell'opera di V. Kandinskij, in particolare il cavaliere azzurro, l'Acquerello del 1910 e Alcuni cerchi.

Aspetti generali del Neoplasticismo e De Stijl. Caratteri principali dell'opera di P. Mondrian, in particolare Composizione 11.

Aspetti generali del Razionalismo in architettura, in particolare il Bauhaus di W. Gropius. Caratteri principali dell'opera di Le Corbusier, in particolare l'Unità abitativa.

Ritorno alla figurazione tra le due guerre con cenni all'opera di G. De Chirico e all'opera di A. Modigliani, in particolare L'enigma dell'ora e Nudo disteso.

Aspetti generali dell'Espressionismo astratto. Caratteri principali dell'opera di J. Pollock, in particolare Pali blu. Caratteri principali dell'opera di M. Rothko, in particolare Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red.

Aspetti generali della Pop-Art. Caratteri principali dell'opera di A. Wharol, in particolare Merilyn. Caratteri principali dell'opera di R. Lichtenstein, in particolare Whaam!.

Pisa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Firma degli Studenti

---

---

---

# SCIENZE MOTORIE

## RELAZIONE FINALE

### A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

Ho accompagnato la classe come loro docente nel percorso quadriennale (ho iniziato la docenza in 2<sup>a</sup>) e nonostante il periodo pandemico che ha caratterizzato i primi due anni, la classe ha partecipato in modo regolare e generalmente attivo alle attività proposte, sia durante le lezioni in presenza sia in quelle a distanza nelle quali si è privilegiato l'aspetto teorico. In questi ultimi due anni, finita l'emergenza pandemica, è stato possibile riprendere le attività previste dai giochi sportivi studenteschi e in questo ultimo anno anche il modulo della piscina al quale gli alunni hanno per lo più partecipato con interesse. Durante la mia assenza per malattia (fine febbraio fino al 20 di aprile) gli alunni hanno comunque lavorato con la docente supplente portando a termine gli obiettivi prefissati nella programmazione.

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, raggiunti complessivamente da tutti gli alunni, sono stati caratterizzati dalle capacità personali di partenza e di rielaborazione e ristrutturazione degli schemi motori di base.

Gli alunni hanno complessivamente dimostrato un impegno abbastanza serio e costante e il dialogo educativo è stato caratterizzato da rispetto e collaborazione reciproca, generalmente hanno dimostrato un buon livello di maturità, di capacità critica e il rispetto delle normative per la tutela della sicurezza propria e degli altri.

#### 2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Gli alunni hanno complessivamente raggiunto una buona padronanza di movimento e un miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, buona anche l'acquisizione della percezione e della consapevolezza del proprio corpo, in definitiva il livello di preparazione raggiunto dalla maggior parte degli alunni è risultato buono e in alcuni casi molto buono.

Al termine del quinquennio, si può ritenere raggiunto l'obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli alunni sia verso la pratica dell'attività sportiva, sia verso la consapevolezza dell'importanza che questa ha sull'efficienza della salute psico-fisica.

### B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

#### 1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Come dagli obiettivi minimi prefissati tutte le/le alunne/i hanno dimostrato, sia nello svolgimento della pratica delle attività sportive proposte, che nelle fasi organizzative della didattica, di aver acquisito buoni livelli di partecipazione attiva e collaborativa.

La classe dimostra di aver acquisito buone conoscenze dei gesti tecnici, delle qualità motorie di base, della consapevolezza del proprio corpo e delle caratteristiche tecniche e metodologiche dei vari sport.

#### 2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche adottate si sono basate su:

lezioni frontali, lezioni di tipo laboratoriale, sia rivolte al gruppo classe che su gruppi differenziati

per capacità o livello di acquisizione di una specifica competenza.

Nell'attività curricolare è stata utilizzata anche la modalità di lavoro a "classi aperte" o per gruppi d'interesse.

I vari contenuti sono stati presentati globalmente, analizzati e successivamente rielaborati.

### **3. INTERVENTI DI RECUPERO**

Vista la peculiarità della disciplina e la situazione operativa, gli interventi di recupero si sono svolti “in itinere”, attraverso moduli di recupero attuati anche in parallelo alla normale attività didattica, con lavoro parzialmente differenziato per tipologia e qualità; se necessario, a recupero della parte pratica, si sono utilizzate verifiche orali.

### **4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF**

Alla classe sono state proposte le varie attività organizzate dal C.S.S. e quelle dei G.S.S. 2023/24 secondo le indicazioni del P.T.O.F. ed i progetti specifici ad esso allegati.

### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata con riferimento alla griglia elaborata in sede di riunione di dipartimento considerando:

1. Grado di acquisizione e consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze nelle attività svolte (teoriche e pratiche).
2. Grado di miglioramento rispetto alla situazione iniziale.
3. Grado di apprendimento di specifiche abilità e capacità di carattere tecnico-motorio.
4. Osservazione degli aspetti comportamentali e partecipativi al dialogo educativo.

Le prove di verifica sono state effettuate attraverso:

5. Test motori
6. Prove tecniche mirate (esercizi e percorsi ginnici strutturati)
7. Osservazione sistematica delle azioni dell'allievo/a durante le ore di lezione
8. Verifiche orali
9. Grado di interesse e impegno verso le attività proposte

## **PROGRAMMA**

### **PARTE PRATICA**

- Esercizi di attivazione generale con esercizi di corsa, andature e combinazioni a corpo libero
- Esercizi di mobilità attiva, esercizi di stretching analitico e di stretching globale attivo (autoposture)
- Esercitazioni volte al miglioramento della funzione cardiorespiratoria attraverso esercitazioni di corsa prolungata e intervallata
- Tonificazione e potenziamento delle grandi masse muscolari degli arti inferiori, superiori e del tronco con esercizi a carico naturale
- Esercitazioni di coordinazione dinamica generale, combinazione di movimenti, esercitazioni con la fune: variazioni di ritmo e di esecuzione
- Esercizi di percezione del corpo e di controllo posturale: il controllo del bacino e le varie posizioni nello spazio. Il controllo del passo e la consapevolezza del respiro

## PARTE TEORICA

- I principi dell'allenamento
- Le capacità condizionali e coordinative
- Tutela della salute, approccio alle discipline olistiche: come la meditazione interferisce con alcune aree del cervello; la respirazione addominale o diaframmatica, tecniche di rilassamento
- La storia delle olimpiadi

Pisa, 15 maggio 2024

Pisa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

---

Firma degli Studenti

---

---

## RELAZIONE FINALE

### **A. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

#### **1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO**

La classe ha manifestato per tutto l'arco dell'anno un atteggiamento collaborativo e corretto a livello disciplinare. Da un punto di vista didattico la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni; un gruppo consistente si è distinto per la capacità di intervenire in maniera originale e propositiva al dialogo educativo, dimostrando di saper fare collegamenti interdisciplinari e di saper difendere la propria posizione di fronte a interrogativi etici.

#### **2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE**

La classe ha raggiunto un livello di preparazione pienamente soddisfacente, pari agli obiettivi prefissati.

### **B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE**

- Conoscere i contenuti principali della religione cristiana e delle altre religioni.
- Conoscere i valori offerti dalla religione cristiana e dalle altre religioni.
- Usare correttamente le fonti e i documenti.
- Usare correttamente termini e linguaggi specifici.
- Interrogarsi sulle domande di senso e confrontarle con le proprie esperienze.

#### **2. METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Attenzione all'esperienza umana e culturale degli alunni e osservazione della loro condizione umana.
- Scelta del dialogo e del confronto come luogo di costruzione del sé in una prospettiva di ascolto e accettazione dell'altro.
- Studio dei nuclei fondanti delle religioni.
- Riferimenti al testo biblico.
- Approfondimenti di tipo interdisciplinare.
- Riferimento alla dimensione interreligiosa.

#### **3. INTERVENTI DI RECUPERO**

Si è previsto un recupero costante in itinere degli argomenti e/o delle unità di apprendimento svolti, a richiesta degli studenti. Qualora per il recupero non sia ritenuto sufficiente il ripasso delle tematiche affrontate a lezione e/o sia intervenuto un numero eccessivamente elevato di assenze, si è scelta la somministrazione di una prova scritta, quale un elaborato multimediale o un testo di ricerca e di approfondimento di tipo argomentativo. Non sono previsti sportelli didattici e di recupero per l'IRC.

#### **4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF**

Molte sono state le tematiche di attualità inserite in questo percorso, durante il cui approfondimento gli studenti hanno manifestato vivo interesse con interventi originali e opinioni personali.

## 5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati tramite rilevazioni occasionali nel corso delle lezioni. Inoltre è stata presa in considerazione la loro capacità di problem solving.

## PROGRAMMA

- Il ruolo della religione nella vita personale e nella società

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Approfondimento sul tema della libertà religiosa.

Concetto di persona e personalismo cristiano.

Ateismo, secolarizzazione e laicità.

I maestri del sospetto.

- Il buddismo

Tratti tipici della religione e della filosofia buddista.

- Ebraismo

Tratti tipici della religione e del pensiero ebraico.

Ebraismo pisano e approfondimento sulla vicenda di Pardo Roques.

-Religione e Mafia

Storia della mafia: differenze tra le “mafie” italiane, caratteristiche e attività.

Cosa Nostra: nascita e sviluppo; dal controllo degli agrumeti a quello degli appalti; narcotraffico; ascesa dei Corleonesi; cadaveri eccellenti; maxiprocesso e guerra allo Stato; stragi di Capaci e di Via D’Amelio; movimenti antimafia; la nuova Mafia.

Presentazione della figura di Don Luigi Ciotti e del “prete di strada”. La nascita di “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie” e attività.

Rapporto tra la mafia e la religione: tra condanna e collusione, la posizione del clero siciliano dagli anni venti agli anni ottanta; la condanna di Giovanni Paolo II e la reazione di Cosa Nostra; la scomunica di Papa Francesco.

Approfondimento sulla figura di Don Puglisi.

La religione del mafioso: rito di iniziazione; caratteristiche del Dio mafioso e della fede mafiosa; i santi protettori dei mafiosi.

Pisa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Firma degli Studenti

---

---

---

# EDUCAZIONE CIVICA

## RELAZIONE FINALE

### **A. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

#### **1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO**

La classe, come nelle altre discipline, ha mostrato anche nei percorsi proposti di Educazione Civica interesse e impegno, sia nel lavoro in classe che nella rielaborazione individuale o in gruppo.

#### **2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE**

Il livello generale è coerente con gli obiettivi previsti, pur con le dovute differenziazioni all'interno della classe; alcuni studenti mostrano infatti una maggiore consapevolezza sulle tematiche affrontate, anche per uno spiccato interesse personale e una sensibilità maturata negli anni su argomenti come l'ambiente e la cittadinanza attiva, mentre altri necessitano di maggiori stimoli per sviluppare interesse e consapevolezza.

### **B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO**

#### **1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE**

Tutti gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di:

Organizzare le conoscenze/informazioni (fare ricerche, elaborare presentazioni di esperienze).

Interpretare le fonti proposte, comprenderne il senso e le finalità.

Comprendere a grandi linee le relazioni tra ambiti e fenomeni diversi.

Argomentare punti di vista (usando un lessico appropriato), ascoltare e comprendere punti di vista contrari o diversi e confrontarli con il proprio (ovvero apprendere il metodo del confronto democratico).

Riflettere con un'adeguata consapevolezza sul senso civico di comportamenti, esperienze, eventi.

#### **2. METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali e dialogate, lavori di gruppo, discussioni guidate, interventi di esperti, ausili multimediali, presentazioni individuali.

#### **3. INTERVENTI DI RECUPERO**

Non sono stati necessari interventi di recupero.

#### **4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF**

Nessuna

#### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

Tipologie delle prove di verifica: presentazioni orali o multimediali, individuali o di gruppo; produzione di testi di tipologia argomentativa; verifiche scritte multidisciplinari con trattazione a quesito aperto o produzione di testi espositivi o argomentativi; discussione/dibattito.

Nella valutazione delle prove sono stati presi in considerazione i seguenti criteri/elementi: acquisizioni di conoscenze; capacità di discussione/confronto (correttezza relativa alle regole del dialogo: scarsa, parziale, adeguata, piena); capacità di ascolto e comprensione dei punti di vista diversi (ascolto: disattento, discontinuo, attento; comprensione: inefficace, parziale, adeguata); presentazione: ricchezza di contenuti (scarsa, parziale, adeguata, efficace); coerenza dell'elaborato cartaceo o digitale (scarsa, parziale, adeguata, piena); originalità (mediocre, sufficiente, discreta,

buona, ottima); correttezza formale (mediocre, sufficiente, discreta, buona, ottima); metodo di lavoro (disorganizzato, superficiale, ordinato, organizzato, personale ed efficace).

## PROGRAMMA

### **Modulo 1 L'idea di sostenibilità: nell'ambiente e oltre l'ambiente**

#### OBIETTIVI

Conoscere il concetto di "sostenibilità" in relazione all'ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 2030; Comprendere il concetto di sostenibilità come parola chiave del futuro, non limitatamente alla tematica ambientale, ma anche in relazione ad altri ambiti di vita (società, lavoro, economia, salute, diritti)

Sviluppare un senso critico che porti a operare e a compiere scelte in favore della sostenibilità nella propria vita di cittadini

Percorso didattico:

Scienze: educazione ambientale (2h nel trimestre di cui una con intervento di un esperto esterno)

Latino: Leggere oggi il *De brevitae vitae* di Seneca: una riflessione sulla sostenibilità della vita (tempi di vita vs. tempi di lavoro, il diritto al riposo sancito dalla Costituzione e il diritto alla salute, "ecologia" della vita quotidiana) (5h nel trimestre)

Scienze motorie: Approccio alle discipline olistiche per la tutela della salute psicofisica; la consapevolezza del corpo attraverso tecniche di rilassamento e di meditazione (4h tra trimestre e pentamestre)

### **Modulo 2 Diritti negati, violenza, razzismo e discriminazioni**

#### OBIETTIVI

Acquisire una maggiore consapevolezza riguardo ai diritti fondamentali dell'uomo

Essere consapevoli dell'importanza del concetto di eguaglianza e parità di diritti nel mondo attuale

Conoscere i termini della cosiddetta "crisi delle democrazie contemporanee".

Essere consapevoli degli usi distorti della comunicazione e della propaganda nella storia e nell'attualità

Percorso didattico:

Italiano: Il razzismo riflesso dalla letteratura: Primo Levi, scelta di alcuni racconti da *Il sistema periodico*. Elsa Morante, scelta di pagine da *La storia* (5h nel pentamestre)

Storia: la questione israelo-palestinese (5h nel pentamestre)

Filosofia: Antidoti alla violenza in A.Einstein- S. Freud e M. Buber (3h nel pentamestre)

Inglese: Racism against African Americans. Il razzismo in America dalle origini a oggi (8h nel pentamestre)

Scienze: Genetica della specie, homo sapiens sapiens (2h nel pentamestre)

Latino: Discriminazioni su base etnica e religiosa nelle fonti latine: l'antisemitismo nella storiografia romana di età imperiale (2h nel pentamestre)

Pisa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Firma degli Studenti

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegate:

- Griglia di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Griglia di valutazione del colloquio

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	ANNAMARIA ROVENTINI	
LATINO	SILVIA AZZARA'	
LINGUA STRANIERA	PAOLA PICCHIONI	
STORIA	MARIA LUISA BOILINI	
FILOSOFIA	MARIA LUISA BOILINI	
MATEMATICA	FRANCESCO BARBI	
FISICA	FRANCESCO BARBI	
SCIENZE NATURALI	ANGELA GRAVINA	
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	FABIO MATTOLINI	
SCIENZE MOTORIE	ELENA BIZZARRI	
IRC	LAURA PANICUCCI	

Pisa, 15 maggio 2024

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Alessandro Salerni**